



Istituto Tecnico Industriale Statale "RANCESCO SEVERI"
35129 PADOVA - Via L. Pettinati, 1
Tel. 049 8658120
e-mail: pdf04000g@istruzione.it
sito internet: [htj](http://www.istitutoseveri.it)



RANCESCO SEVERI"
Via n. 44 - Cod. Fisc. 80012040285
049 8658120
pdf04000g@pec.istruzione.it
[eripadova.gov.it](http://www.istitutoseveri.it)



Prot./Data (Vedi segnatura)

1. DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5IC a.s. 2023-24

Indirizzo di studi: **Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica**

Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docente	ITP
Religione/Attività alternativa		
Lingua e Letteratura italiana		
Storia		
Lingua Inglese		
Matematica		
Informatica		
Gestione progetto e organizzazione d'impresa		
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni		
Sistemi e reti		
Scienze motorie e sportive		

Il Dirigente Scolastico
Michele Giannini
(firmato digitalmente)

1 - FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI

1.1 La figura culturale e professionale da formare

Obiettivo del corso di specializzazione in Informatica è formare una figura professionale in grado di rispondere alle richieste di conoscenze e abilità specialistiche in questo settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Informatica consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Le competenze tecnico-professionali sono supportate dalle competenze relative all'ambito storico-letterario, alla lingua straniera ed alla matematica.

Molta attenzione è posta dai docenti di tutte le discipline anche agli aspetti formativi: l'abitudine a ragionare, a porsi domande, a scomporre i problemi, a trovare soluzioni, consente al Diplomato in Informatica anche la prosecuzione degli studi in un ampio ventaglio di facoltà universitarie.

1.2 Orario settimanale delle lezioni

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica			
MATERIE	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Telecomunicazioni	1+2*	1+2*	-
Informatica	3+3*	3+3*	3+3*
Gestione progetto e organizzazione d'impresa			2+1*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	2+1*	1+2*	1+3*
Sistemi e reti	2+2*	2+2*	1+3*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale settimanale	24+8*	23+9*	22+10*

(*) Ore con supporto del laboratorio

2 - PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Storia della classe nel triennio

Classe	N° studenti	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Ripetenti stessa classe	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi
Terza	24	19	4	1	22	2	0
Quarta	23	23	0	0	20	1	2
Quinta	21	21	0	0	-	-	-

Profilo analitico della classe: indicare le caratteristiche

2.2 Continuità didattica nel triennio

MATERIE	III	IV	V
Religione	si	si	si
Italiano	no	si	no
Storia	no	si	no
Inglese	si	si	si
Matematica	si	si	si
Scienze motorie	no	no	no
Telecomunicazioni	no	no	-
Informatica	no	no	no
GPOI	-	-	no
Sistemi e reti	no	no	no
TPSIT	no	no	no

2.3 Obiettivi generali educativi e formativi, capacità trasversali di tipo relazionale, comportamentale e cognitivo

Il Consiglio di Classe ha operato congiuntamente per il consolidamento delle seguenti competenze chiave:

comunicazione in lingua Italiana e in Inglese: comprendere testi sia orali che scritti

e redigere brevi relazioni su tematiche correnti e di carattere scientifico.

□ competenza digitale: usare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

La classe è una delle due classi dell'istituto che si è formata dalla prima come classe digitale: tutti gli studenti e una parte dei docenti usano iPad come strumento didattico, il setting d'aula è predisposto per la condivisione e da sempre gli studenti hanno usato piattaforme di condivisione per la didattica a distanza e per il lavoro cooperativo e la ricerca. I seguenti obiettivi sono stati perseguiti in tutte le discipline:

- saper utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse (Competenza Digitale 1 - CD1);
- saper utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare (Competenza Digitale 2 - CD2).

Questi obiettivi sono stati perseguiti anche nella classe quinta, in particolare attraverso:

- Sistemi e Reti: CD1, CD2 (attività di risoluzione delle problematiche relative alla progettazione di reti LAN/WAN anche attraverso la ricerca in rete)
- TPSIT: CD1, CD2 (presentazione su argomenti inerenti al programma svolto, attività di risoluzione delle problematiche emerse in fase di progettazione/ esecuzione dei progetti di laboratorio, attraverso la ricerca in rete)
- GPOI: CD2 (attività di risoluzione delle problematiche emerse in fase di progettazione/esecuzione dei progetti di laboratorio, attraverso la ricerca in rete e inerenti all'UDA di cui in allegato)
- imparare a imparare: sviluppare il proprio pensiero laterale e la propria capacità di produrre idee, lavorare in maniera collaborativa e condividere quanto appreso, valutare il proprio lavoro e cercare consigli, informazioni e sostegno quando necessario.
- competenze sociali e civiche: rispetto delle regole e collaborazione con i compagni. spirito di iniziativa e imprenditorialità: organizzare, pianificare, gestire, rispettare i tempi, gestire positivamente i problemi e adattarsi a situazioni nuove e inattese.

2.4 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

Dato che nessuno possiede i requisiti per fare Clil, si è usata la modalità sostitutiva dal docente di Matematica, in particolare è stato svolto il modulo "Differential equations" alla fine del secondo periodo.

2.5 Educazione civica

La programmazione è stata approvata dal Consiglio di classe nel mese di novembre 2023. La griglia di valutazione, comune a tutto l'Istituto, è quella deliberata dal Collegio dei docenti.

Le tematiche sviluppate, riportate nell'allegato B unitamente al numero di ore svolte, ricadono nei seguenti ambiti:

- nucleo 1: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità;
- nucleo 2: Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere, tutela del patrimonio e del territorio;

2.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

CLASSE TERZA (A.S. 2021-2022)

Tutti gli studenti hanno completato un percorso di formazione sulla sicurezza, di almeno 12 ore, comprensive anche di alcune ore sulla sicurezza specifica (primo soccorso e rischi informatico, meccanico, elettrico, chimico, biologico, altri rischi) previsto dalla normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, conseguendo il relativo attestato.

Tutti gli studenti si sono recati in azienda per svolgere il PCTO. Uno studente ha partecipato al Corso pomeridiano "Sviluppare app con Swift"

CLASSE QUARTA (A.S. 2022-2023)

Tutti gli studenti hanno completato la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro conseguendo il relativo attestato.

Tutti gli studenti hanno partecipato al Project Work Confartigianato Impresa di Padova.

Tre studenti hanno svolto il progetto Erasmus+.

Tre studenti hanno seguito il corso web Application security organizzato da Sorint.lab.

Uno studente ha seguito il corso Hints of reverse Engineering organizzato da Sorint.lab.

CLASSE QUINTA (A.S. 2023-2024)

Tutti gli studenti hanno partecipato all'incontro con i maestri del lavoro e l'ispettorato del lavoro.

Tutti gli studenti hanno partecipato all'incontro online con ITS Volpato.

Inoltre il giorno 9 aprile la classe ha partecipato al Career Day, nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, dove è stato proposto agli studenti un incontro ravvicinato con il mondo del lavoro.

Nel corso del quinto anno la classe è stata impegnata nello svolgimento dell'UDA "Gestione della biglietteria di un museo", della durata di 10 settimane da marzo a maggio 2024. (si veda allegato UDA Gestione della biglietteria di un museo)

Una lezione sul tema e-portfolio e capolavoro.

2.7 Prove INVALSI

La classe ha preso parte alle prove INVALSI *computer based* secondo il seguente calendario:

- 20 marzo 2024, prova di Italiano;
- 21 marzo 2024, prova di Matematica;
- 22 marzo 2024, prova di Inglese.

Per gli studenti assenti nelle date indicate si sono tenute sessioni di recupero dedicate.

2.8 Simulazioni prove di esame

(indicare le tipologie e le date delle simulazioni)

10 aprile Italiano

30 aprile Sistemi E Reti

2.9 Competenze, abilità e conoscenze acquisite

Per gli obiettivi perseguiti/raggiunti (in termini di competenze, abilità e conoscenze), le metodologie seguite, i materiali e gli strumenti didattici utilizzati (testi adottati, laboratori, aule speciali, tecnologie, ecc...), la tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione, si rimanda alla relazione finale delle singole discipline (all.A), dove sono anche specificate le attività multidisciplinari.

In particolare la programmazione comune ha riguardato le discipline italiano/inglese/storia (Poeti e letterati della Grande Guerra), italiano/inglese (alcuni argomenti di Ed. Civica), Sistemi e reti/Inglese (Crittografia).

3 - INTEGRAZIONI AL CURRICOLO

3.1 Partecipazione ad attività curriculari e di ampliamento

Nell'a.s. 2021/22 si sono svolte le seguenti attività curriculari e di ampliamento:

- Corso di formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro in modalità e-learning su Scuola&Territorio, della durata di 4 ore.
- Educazioni alla salute con i formatori della CRI.
- Progetto di educazione civica: incontro con esperto esterno sul tema del volontariato, condotto dal Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova (CSV).
- Gli studenti hanno partecipato a varie conferenze online con esperti esterni, come specificato nel documento di Ed. Civica e nel PCTO.
- Educazione stradale "Guida sicura-live stream" a cura dell'associazione TD ITAL
- Lezione-spettacolo "Dalla parte della legalità" a cura dalla Polizia Municipale di Padova.
- lettorato in lingua inglese.

Nell'a.s. 2022/23 si sono svolte le seguenti attività curriculari e di ampliamento:

- Intervento interno alla scuola Educazione alla responsabilità - "Cercare un lavoro è un lavoro"
- Evento -Progetto giovani "Competenze trasversali per la scuola, il lavoro e lo stare insieme"
- Educazione Finanziaria - "Accesso al credito e credito al consumo" (Incontro Esperto Banca d'Italia)
- Educazione stradale TRAFFIC DEADLINE ITALY "Guida sicura-live stream"
- Progetto INPS
- Incontro - Ristretti Orizzonti: Educazione alla legalità - "A scuola di libertà"
- Educazione alla legalità e lotta alle mafie - "Il 21 Marzo - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"
- Incontro - Progetto Martina Educazione alla salute e al benessere - "Prevenzione dei tumori"
- Incontro Associazione ADMO Educazione alla responsabilità "Donazione organi"
- Incontro Associazione Telefono Amico- L'ascolto attivo: (come) risorsa di prevenzione al disagio giovanile e promozione dei diritti umani

- Incontro – Federazione Banche della Solidarietà Educazione alla solidarietà-Donacibo”
- Peer education
- Partecipazione di alcuni studenti al progetto Erasmus+ e certificazione linguistica B2

Nell'a.s. 2023/24 si sono svolte le seguenti attività curriculari e di ampliamento:

- Partecipazione alla certificazione linguistica B2
- Giornata della Memoria: visione di un docufilm che tratta la vicenda di alcune persone che nel corso della 2^a Guerra Mondiale si sono impegnate per salvare e far passare in Svizzera dissidenti politici ed ebrei.
- Uscita della classe per la visione del film "Io Capitano" al cinema Multiastra
- visione film Olympia (1936) nella palestra dell'Istituto
- l'iniziativa proposta dai Maestri del Lavoro per un incontro in Istituto con l'Ispettorato del Lavoro da
- incontro in Istituto con personale dell' ULSS6 dedicato alla sensibilizzazione alla donazione organi,
- incontro in Istituto con rappresentanti della Camera Penale per Educazione alla legalità;
- incontro con esperti della Fondazione Foresta per Educazione alla salute e al benessere;
- incontro Sportello Informagiovani del Comune di Padova per Educazione alla responsabilità.

3.2 Attività extra curriculari – classe quinta

Nell'a.s. 2023/2024 si sono svolte le seguenti attività extra curriculari:

- Viaggio di istruzione 4 giorni a Monaco di Baviera.
- 75-esimo dichiarazione diritti umani
- Incontri di orientamento come descritto nella sezione dedicata ai P.C.T.O.
- Peer education (tre studenti)

4 - VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono deliberati dai Dipartimenti disciplinari e conducono alle griglie di valutazione presenti nel sito al link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

ALLEGATI

Allegato A	Relazioni finali dei docenti
Allegato B	Curricolo di Educazione civica
Allegato C	Testi delle due simulazioni (1 [^] e 2 [^] prova)
Allegato D	UDA Gestione della biglietteria di un museo

Padova, 7 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Michele Giannini
(firmato digitalmente)

Allegato A

Relazioni finali dei docenti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

A.S. 2023/24

Materia: **Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale**

Classe: **5^ IC**

In conformità alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi disciplinari in termini di:

COMPETENZE di riferimento

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione per progetti

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere gli elementi che caratterizzano un sistema economico. Comprendere la struttura dei costi. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi aziendali. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali	Sistema azienda. Elementi di contabilità industriale. Metodologie Direct Costing (semplice ed evoluto) e Full Costing Processi aziendali generali, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. Ciclo di vita di un prodotto/servizio. Metodi per la contabilizzazione in sistemi ERP: pianificazione degli ordini e delle scorte (solo teoria), distinta base.
Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto, anche in riferimento ai costi e alla gestione del rischio. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto. Realizzare la documentazione di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore Usare applicativi dedicati allo sviluppo e alla gestione di un progetto.	Caratteristiche e fasi di un progetto. Metodologie per la pianificazione e lo sviluppo di un progetto. Pianificazione del progetto: milestone, deliverable e WBS. Diagrammi PERT e Gantt. Stima e valutazione dei costi. Analisi del rischio. Strumenti software per lo sviluppo e la gestione di un progetto. Principali metodologie per lo sviluppo del software.
Interpretare i principi generali delle teorie della qualità collegandoli alle norme e alle metodologie organizzative e gestionali di riferimento.	Controllo della qualità di prodotto e di processo. Sistema delle certificazioni e norme ISO:900X.

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e agli aspetti ambientali.</p> <p>Applicare le norme nel campo della sicurezza e della prevenzione infortuni.</p> <p>Applicare le norme nel campo della gestione ambientale</p>	<p>Testo unico sulla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (*).</p> <p>Legislazione relativa alla sicurezza ambientale.</p>

SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Metriche del software, di cui sono stati forniti elementi introduttivi prettamente teorici e non pratici.

Nel primo quadrimestre è stata realizzata un'attività in team per la realizzazione di materiale audio-visivo per la presentazione dell'istituto, gestito secondo metodologia progettuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ciascun modulo è stato affiancato una o più attività di laboratorio mirante al consolidamento e/o approfondimento delle tematiche affrontate nelle lezioni teoriche.

Gli argomenti del corso sono stati esposti e discussi durante le ore di lezione, alternando lezioni frontali e partecipate, a momenti di problem solving. Gli allievi hanno utilizzato, oltre al libro di testo, il materiale didattico fornito dagli insegnanti, costituito principalmente da proposte risolutive di esercizi assegnati, oltre agli appunti presi durante le lezioni.

Gli esercizi applicativi sono stati svolti in aula e individualmente a casa e sono stati preceduti dalla illustrazione dei concetti strettamente inerenti, discussione della specifica problematica e indicazioni di massima sulla loro risoluzione.

Si è dato spazio alla discussione di situazioni richieste di volta in volta dagli stessi studenti.

Nel secondo quadrimestre, a partire da inizio marzo, il laboratorio è stato impiegato nello svolgimento **dell'UDA**, illustrata nella relazione di **INFORMATICA** nel cui allegato è stato inserito il testo.

UDA

E' stata svolta UDA inter-multi disciplinare come specificato nella relazione della materia INFORMATICA.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione di elaborati scritti, pratici e di prove orali, ci si rifà all'allegato C, in ottemperanza a quanto esplicitato nel piano di lavoro annuale e in sede di riunione dipartimentale. Le verifiche formative sono consistite nel controllo del lavoro svolto a casa e in accertamenti orali brevi e diffusi nella classe svolti sistematicamente nel corso dell'anno. Le prove di verifica sommativa sono state svolte sia in forma scritta che pratica (verifiche di laboratorio), che orale. Sono state oggetto di valutazione anche interventi significativi da parte degli studenti direttamente coinvolti dall'insegnante. L'attività di laboratorio è stata oggetto di due prove di valutazione.

Esercitazioni, interrogazioni e attività di laboratorio sono state attuate, oltre che per attribuire voti, anche con l'attenzione all'aspetto formativo e non da ultimo, progettuale.

MATERIALI DIDATTICI

Laboratorio.

Piattaforma Infoschool, Piattaforma iTunesU di Apple, Piattaforma GSuite, Zoom e Meet
Libro di testo: Conte, Camagni, Nikolassy: Gestione del progetto e organizzazione di impresa,
Hoepli

Gli allievi hanno utilizzato, oltre al libro di testo, ulteriore materiale didattico fornito dagli insegnanti, soprattutto attraverso piattaforme informatiche quale Google Workspace e l'area sezione Didattica del Registro Elettronico e hanno preso appunti durante le lezioni e/o video lezioni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria e strumenti di valutazione sono definiti in accordo a quanto deliberato dal Dipartimento di Area Informatica.

Criteria e strumenti di valutazione sono definiti in accordo a quanto deliberato dal Dipartimento di Area Informatica.

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale**

Classe: **5 IC**

U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	
<p>1. Elementi di economia e organizzazione aziendale Informazione e organizzazione. Elementi di organizzazione. Meccanismi di coordinamento. Micro e macro struttura: unità organizzative, Linea e staff. Tipi di strutture organizzative (funzionale, divisionale, a matrice) I costi di un'organizzazione aziendale: tipologie di costo, determinazione dei vari tipi di costo di prodotto, con particolare riguardo ad alcune modalità di contabilizzazione dei costi industriali (costi fissi, variabili, costi diretti e indiretti – Direct costing e full-costing): Esercitazioni.</p>	Settembre- Ottobre h. 10
<p>2. I Processi aziendali Catena del valore di Porter. Processi primari e di supporto. Processi di gestione del mercato. Elementi di Marketing. Il ciclo di vita del prodotto. Il rapporto con i fornitori. Modellizzazione dei processi aziendali: scomposizione dei processi, principi della gestione dei processi. Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione dei processi. I sistemi informativi.</p>	Novembre- Dicembre h. 12
<p>3. La qualità Concetto di qualità e sua evoluzione. La qualità totale. Il miglioramento continuo. I costi legati alla qualità. Certificazioni. Esemplicazioni riguardanti la passata esperienza dell'Istituto Severi.</p>	Gennaio h. 8
<p>4. Principi e tecniche di Project Management Il progetto e le sue fasi. Principi chiave nella gestione dei progetti. Obiettivi SMART e l'anticipazione dei vincoli e rischi. Strutture organizzative dei progetti e ruolo del Project Manager. Tecniche di pianificazione temporale: WBS e logiche di di disaggregazione di un progetto. La programmazione e il controllo dei tempi e dei costi. Le tecniche reticolari: CPM e diagrammi di Gantt. Esercitazioni. La programmazione e il controllo dei costi.</p>	Febbraio-Aprile h. 16
<p>5. Gestione dei progetti informatici Tipologie di progetti informatici. Il processo di produzione del software. caratteristiche del prodotto software. Le fasi di un progetto informatico: – studio di fattibilità – pianificazione (metriche del software e stima dei costi) – chiusura – manutenzione. La valutazione della qualità del software ed attuali modelli ISO.</p>	Maggio h. 6

<p>6. Principali modelli di sviluppo dei progetti software: a cascata, a spirale, "agili".</p>	
<p>7. La sicurezza sul lavoro* Pericoli e rischi . Normativa e testo unico. La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro. Fattori di rischio e misure di tutela.</p>	<p>Lezioni distribuite da ottobre a gennaio h. 16</p>

* I moduli sulla Sicurezza del Lavoro sono stati curati e svolti dall'ITPin Laboratorio

Padova, li 6 Maggio 2024

Progetto interdisciplinare

Produzione di materiale audiovisivo per la realizzazione di una presentazione degli ambienti scolastici destinati all'apprendimento laboratoriale

Il materiale realizzato è destinato alla visione di famiglie e studenti delle scuole medie di primo grado che intendono avvalersi delle attività di orientamento.

Gli studenti hanno seguito una modalità di lavoro di tipo progettuale, la cui documentazione è conservata nel corso di GPOI su Classroom della classe 5IA; gli studenti sono stati suddivisi in 2 team di sviluppo ed hanno prodotto:

- a) una presentazione multimediale di informazione sulle classi digitali (funzionamento, efficacia, strumenti, vantaggi e svantaggi): Gruppo 1;
- b) un video sui laboratori presenti nella scuola, con particolare attenzione a quelli utilizzati dalle classi del biennio (Gruppo 2)

Entrambi i gruppi hanno impiegato circa 20 ore per la realizzazione dei rispettivi progetti; la maggior parte dell'impegno è stata impiegata in orario extra-curricolare; il gruppo 2, realizzando un video ha dovuto ottemperare alla normativa del GDPR e del regolamento di istituto, in particolare per quanto riguarda le riprese video all'interno degli ambienti scolastici a fini divulgativi a mezzo sito web.

Viene effettuata valutazione nella materia EDUCAZIONE CIVICA con le seguenti specifiche.

NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 14

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Abilità

B. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

C. Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

D. Osserva le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico.

E. Gestisce e tutela i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispetta i dati e le identità altrui; utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri.

F. Opera nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Gli studenti hanno lavorato in team, suddividendosi compiti e ruoli in base alle specifiche competenze ed abilità, ottemperando agli impegni assunti con responsabilità, puntualità e spiccato senso di gruppo, dedicando al progetto un cospicuo numero di ore extracurricolare e rinunciando così al proprio tempo "libero".

Allegato C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gestione Progetto e Organizzazione Aziendale (5°)

Lo studente		
Conoscenza dei contenuti	evidenzia una buona conoscenza dei contenuti	4
	commette alcuni errori e/o imprecisioni	3
	commette alcuni errori gravi	2
	commette molti errori gravi	1
Abilità e competenze tecnico-professionali	evidenzia solide competenze tecnico-professionali e capacità di rielaborazione personale	4
	evidenzia buone competenze tecnico-professionali	3
	evidenzia competenze sufficiente a risolvere i problemi più comuni	2
	evidenzia difficoltà nell'impostare la soluzione di problemi	1
	evidenzia l'incapacità di risolvere in modo completo i problemi più comuni	0
Abilità e competenze espositive e utilizzo del linguaggio specifico	L'esposizione è efficace e il linguaggio tecnico utilizzato in modo appropriato	2
	Il linguaggio tecnico è utilizzato in modo talora inappropriato ma il testo è sostanzialmente corretto	1
	Nel testo sono presenti errori sintattici e/o ortografici e/o il linguaggio tecnico non è utilizzato in modo appropriato	0

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE**Materia: Lingua e Letteratura Italiana****Classe: 5IC**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di sviluppare competenze per:

- affinare gli strumenti comunicativi per intervenire nei diversi contesti, a scuola, al lavoro, nella società
- parlare davanti a un pubblico
- scrivere testi di una certa complessità
- ascoltare e comprendere le opinioni altrui
- proporre e sostenere la propria opinione
- scrivere relazioni, anche tecniche, sulle attività che si svolgono, in gruppo o individualmente, a scuola e nel lavoro (PCTO)
- utilizzare gli strumenti culturali e il metodo appresi a scuola per affrontare la realtà in modo critico e responsabile

ABILITÀ

Il lavoro scolastico è stato pensato per arrivare ad ottenere le seguenti abilità:

Linguistiche

- riconoscere gli aspetti linguistici, stilistici e culturali di testi di diverso genere
 - produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi usufruibili anche nei percorsi di ASL, usando un linguaggio specifico
 - selezionare informazioni per costruire gerarchie
 - argomentare in modo coerente e approfondito in ogni contesto
- Ideare e realizzare testi multimediali di elevata complessità

Letterarie

- mettere in relazione la produzione culturale, letteraria e artistica con le vicende storiche e sociali
- identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- cogliere gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi
- interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario e individuare analogie e differenze
- Individuare relazioni tra l'immaginario espresso dagli autori studiati e l'immaginario contemporaneo

In altre espressioni artistiche

- leggere e interpretare un'opera d'arte (anche cinematografica)

CONOSCENZE

Il lavoro svolto nell'anno scolastico è stato pensato per far maturare negli studenti le seguenti conoscenze:

Linguistiche

- i linguaggi specialistici e il lessico tecnico-scientifico.
- gli strumenti e i metodi per fare ricerca e approfondire argomenti scolastici o tecnici.
- le tecniche per scrivere diversi tipi di testi anche in riferimento alle richieste del nuovo esame di stato.

Letterarie

- i principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia al secondo Novecento
- autori e testi significativi (italiani e stranieri coevi) della tradizione culturale italiana e di altri popoli

In altre espressioni artistiche

- i rapporti tra letteratura e altre espressioni culturali e artistiche

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Il secondo Ottocento: storia, società e cultura. Approfondimenti sul Positivismo, sulla sociologia di Comte, sull'Evoluzionismo di Darwin e Spencer.	Settembre / ore: 2
Un nuovo genere per l'Italia unita. La narrativa pedagogica Osservazioni generali e spunti tematici presenti nelle <i>Avventure di Pinocchio</i> (Carlo Collodi) e in <i>Cuore</i> (Edmondo De Amicis)	Settembre / ore: 2
Giosuè Carducci. Lettura e commento di: <ul style="list-style-type: none"> • Pianto antico • San Martino 	Settembre / ore: 2
La rappresentazione documentata della realtà. Realismo e naturalismo: Gustave Flaubert ed Émile Zola. Lettura e commento di: <ul style="list-style-type: none"> • La festa al castello (Madame Bovary) • La rabbia della folla (Germinale) 	Settembre / ore: 2
La narrativa italiana dalla Scapigliatura al Verismo. La Scapigliatura con un approfondimento su Iginio Ugo Tarchetti (lettura del brano Il fascino della bruttezza tratto da <i>Fosca</i>) Giovanni Verga e il metodo verista (prima e seconda fase). Lettura e commento di: <ul style="list-style-type: none"> • Rosso Malpelo (<i>Vita dei campi</i>) • I Malavoglia (La fiumana del progresso, La presentazione dei Malavoglia, Il distacco dalla casa del nespolo, L'addio di 'Ntoni) • Mazzarò e la sua «roba» (da <i>La roba</i>) • L'addio alla roba e la morte (da <i>Mastro-don Gesualdo</i>) 	Settembre-ottobre / ore: 11
Giovanni Pascoli. Temi e problemi critici delle raccolte poetiche di un autore tra classicismo, impressionismo e simbolismo. Lettura e commento de: È dentro noi un fanciullino (Il fanciullino) Temporale, Il tuono, X Agosto, Lavandare (Myricae) Il gelsomino notturno (I Canti di Castelvecchio)	Novembre / ore: 5
La lirica simbolista. Charles Baudelaire: trasgressione e poesia. La narrativa estetizzante: fuga dalla mediocrità borghese. Oscar Wilde: dandismo e culto dell'arte. Lettura e commento de Il ritratto corrotto (Il ritratto di Dorian Gray)	Novembre / ore: 3

<p>Gabriele D'Annunzio. Biografia di un intellettuale tra letteratura e politica. Caratteristiche e tematiche generali dell'opera dannunziana anche alla luce degli stimoli accolti dalla coeva cultura europea (decadentismo, estetismo, simbolismo, filosofia nietzschiana).</p> <p>Lettura e commento di:</p> <p>La sera fiesolana, La pioggia nel pineto (Alcyone) Il ritratto di Andrea Sperelli (Il piacere)</p>	<p>Novembre-dicembre / ore: 4</p>
<p>Le Avanguardie storiche del primo Novecento: aspetti generali.</p> <p>Il Futurismo: esaltazione della velocità e parolibero.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>Lettura e commento di:</p> <p>Manifesto del Futurismo Bombardamento</p>	<p>Gennaio / ore: 2</p>
<p>L'influenza del pensiero di Sigmund Freud per la narrativa europea del primo Novecento.</p> <p>La crisi dell'uomo borghese nelle opere letterarie della zona mitteleuropea (rapidi cenni a Mann, Kafka, Hesse, Musil).</p> <p>La crisi di identità dell'individuo nella narrativa europea del primo Novecento. Lettura e commento di:</p> <p>Marcel Proust, Alla ricerca del tempo perduto, Il sapore della madeleine. Thomas Mann, Tonio Kroger: un artista borghese.</p>	<p>Gennaio / ore: 3</p>

La crisi delle certezze nella letteratura italiana della prima metà del Novecento.

Esperimenti letterari italiani per andare oltre a positivismo e verismo: Federigo Tozzi. Lettura e commento del brano Il padre e il figlio (Con gli occhi chiusi).

Il disagio esistenziale nella lirica italiana del primo Novecento: il movimento crepuscolare e l'ermetismo. Lettura e commento delle poesie:

Totò Merùmeni (Guido Gozzano)

Desolazione del povero poeta sentimentale (Sergio Corazzini)

Taci, anima stanca di godere (Camillo Sbarbaro)

Ed è subito sera, Alle fronde dei salici (Salvatore Quasimodo)

Luigi Pirandello.

Lettura e commento dei brani:

L'Umorismo, Avvertimento e sentimento del contrario

Il treno ha fischiato (Novelle)

Anselmo spiega la sua teoria: la «lanterninosofia», La scissione tra il corpo e l'ombra, Mattia Pascal dinnanzi alla sua tomba (Il fu Mattia Pascal)

Uno, nessuno e centomila: struttura generale del romanzo e sue caratteristiche tematiche all'interno della produzione pirandelliana.

Italo Svevo: dati generali sulle tematiche e sull'originalità della narrativa sveviana. Lettura e commento dei brani:

Il vizio del fumo, Lo schiaffo del padre, La vita è inquinata alle radici (La coscienza di Zeno)

Giuseppe Ungaretti.

Lettura e commento delle poesie:

Soldati, Il porto sepolto, Veglia, C'era una volta, I fiumi, Mattina, San Martino del Carso (L'Allegria).

Sentimento del tempo, cenni generali sulle tematiche e sulle caratteristiche stilistiche della raccolta poetica.

Eugenio Montale.

Lettura e commento delle poesie:

I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia).

La casa dei doganieri (Le occasioni)

Gennaio-maggio / ore
32

<p>Il secondo Novecento. Il rapporto tra letteratura e realtà storico-sociale.</p> <p>Primo Levi. La letteratura come dovere morale (lettura e commento de La prefazione alla Tregua). Se questo è un uomo (lettura e commento dei brani Arbeit macht frei, I tedeschi non c'erano più).</p> <p>Osservazioni generali su due diverse vie letterarie percorse per 'osservare' il coevo contesto storico e sociale: Beppe Fenoglio e Leonardo Sciascia.</p> <p>Italo Calvino. Il neorealismo atipico di Calvino. Il sentiero dei nidi di ragno (lettura e commento del brano Le formazioni partigiane).</p> <p>Il filone allegorico-fantastico Il barone rampante (lettura e commento del brano La scelta di Cosimo)</p> <p>Fantascienza e gioco combinatorio Le città invisibili (lettura e commento del brano Leonia) Le Cosmicomiche (lettura e commento del brano Tutto in un punto)</p> <p>Cenni sulle opere dedicate alla denuncia dell'industrializzazione diffusa e dei problemi legati al degrado ambientale.</p>	<p>Maggio-giugno / ore totali: 18 (di cui 6 stimate dopo il 15 maggio)</p>
Totale ore	86

METODOLOGIE

Lezione partecipata
 Lezione frontale
 Apprendimento cooperativo
 Dibattito
 DDI (didattica digitale integrata)
 Didattica digitale
 Lavoro di gruppo

MATERIALI DIDATTICI

Testo (formato digitale): Panebianco, Gineprini, Seminara, *Vivere la letteratura, 3, Dal secondo Ottocento a oggi*, Bologna, Zanichelli, 2019.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti vari materiali audiovisivi per provare a contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi magari in collegamento con altre discipline. Attraverso la proiezione di appositi strumenti (*in primis* powerpoint) si è cercato di far scoprire agli studenti la pluralità di intrecci tra letteratura di un determinato periodo e storia economica, politico-sociale e culturale coeve.

Sono state presentate agli studenti opere di narrativa o di saggistica non antologizzate nel libro di testo in adozione. Sono state segnalate dispense, fotocopie, articoli di giornali o riviste utili per meglio contestualizzare quanto previsto dal programma generale della materia.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Produzione di due elaborati scritti per periodo di diversa tipologia in linea con i modelli adottati in sede di esame di Stato. Produzione di simulazione della prima prova dell'esame di Stato nel corso del secondo periodo.

Interrogazioni orali (due per periodo)

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

Temi svolti durante l'anno scolastico.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE**Materia: Storia****Classe: 5IC**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro svolto è stato organizzato per raggiungere le seguenti competenze:

- Contestualizzare nel periodo storico culturale, le diverse produzioni umane, dai testi letterari alle più significative espressioni artistiche, scientifiche, tecniche e di pensiero
- Maturare la progressiva consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione.
- Stimolare, attraverso lo studio dei fatti storici, una apertura al riconoscimento delle diversità delle esperienze umane.
- Privilegiare quei nodi che concorrono alla formazione di atteggiamenti costruttivi e critici che avvicinino al confronto, lontani da condizionamenti e stereotipi, per "consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari".

ABILITÀ

Gli studenti hanno affinato le seguenti abilità:

- saper utilizzare correttamente termini e concetti della storiografia relativamente a un cronotopo dato
- saper analizzare un fatto o un contesto storico in relazione alle ideologie che vi intervengono
- saper ricostruire, in relazione a un fenomeno storico dato, il contesto di causazione e alcune possibili strutture causali
- saper rilevare, in un insieme variegato di documenti e di ricostruzioni storiche, i dati utili per risolvere un problema storico

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di far maturare negli studenti le seguenti conoscenze:

- conoscere i principali concetti esplicativi della storia del Novecento: rivoluzione tecnologica, società di massa, totalitarismo, globalizzazione
- conoscere i principali mezzi di comunicazione di massa e la possibilità di utilizzarne i prodotti come documento storico
- conoscere gli aspetti teorici delle principali teorie economiche e politiche del Novecento
- conoscere le caratteristiche del tema espositivo di argomento storico

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Le innovazioni tecnologiche e scientifiche nell'Europa di fine Ottocento. Considerazioni generali sulla nascita della società di massa.	Settembre / ore: 2
I movimenti di emancipazione femminile nella seconda metà dell'Ottocento: dati e problemi.	Settembre / ore: 2
L'età giolittiana, aspetti e problematiche: la crescita industriale del paese, la nascita della Banca d'Italia, l'estensione del diritto di voto, la guerra di Libia.	Settembre / ore: 2
Il 'sistema' mondo agli inizi del Novecento. Dati e problemi storici aperti alla vigilia del primo conflitto mondiale.	Settembre-ottobre / ore: 2
La prima guerra mondiale.	Ottobre / ore: 6
La rivoluzione russa sino all'organizzazione della NEP (Nuova Politica Economica) da parte di Lenin.	Novembre / ore: 4
Gran Bretagna e Francia negli anni Venti del Novecento: situazione economica, politica e sociale dei due paesi europei dopo la fine della prima guerra mondiale.	Dicembre / ore: 1
Gli Stati Uniti d'America negli anni Venti-Trenta del Novecento: dal grande sviluppo industriale di inizio secolo sino agli effetti del <i>New Deal</i> .	Dicembre / ore: 3
La Germania dopo la fine della prima guerra mondiale: dalla nascita della repubblica di Weimar all'avvento del Terzo Reich.	Dicembre-gennaio / ore: 3
L'Italia: dalla crisi dello Stato liberale (1919-1921) sino alle conseguenze internazionali della stipula del 'patto d'acciaio' (1939).	Gennaio-febbraio / ore: 5
La guerra civile spagnola: dall'insurrezione franchista all'avvento della dittatura in Spagna (1936-1939). Cenni sulla struttura del governo di Franco nel paese iberico sino alla morte (1975).	Febbraio / ore: 2
L'Unione Sovietica staliniana: dalla morte di Lenin al patto Molotov-Ribbentrop (1939).	Febbraio / ore: 3
La seconda guerra mondiale e il fenomeno resistenziale in Italia. Dati e problemi storici (1939-1945).	Marzo-maggio / ore: 8
USA e URSS 'superpotenze' mondiali: la guerra fredda	Maggio / ore: 2
La Repubblica italiana: dalla ricostruzione postbellica al 'miracolo' del <i>boom</i> economico.	Maggio / ore: 2
La decolonizzazione e la guerra del Vietnam.	Maggio / ore: 2
Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane.	Maggio-giugno / ore: 2 (stimate dopo il 15 maggio)
Osservazioni generali sui principali nodi problematici socio-politici ed economici europei lungo gli anni Settanta ed Ottanta del Novecento (movimenti di protesta studentesca, caduta del muro di Berlino, avvio del fenomeno della globalizzazione, costruzione dell'Unione Europea).	Giugno / ore: 1 (stimata dopo il 15 maggio)
Totale ore	52

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

'Classe rovesciata' e attività di gruppo

Apprendimento cooperativo

Dibattito tra pari

DDI (didattica digitale integrata)

Didattica digitale

Lavoro di gruppo e momenti di confronto collettivo finalizzati a rendere gli studenti in grado di migliorare le capacità di intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa in determinati campi oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico.

MATERIALI DIDATTICI

Testo (formato digitale): S. Luzzatto, G. Alonge, *Dalle storie alla Storia, 3, Dal Novecento a oggi*, Zanichelli, Bologna, 2022.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati, inoltre, utilizzati materiali audiovisivi per provare a contestualizzare al meglio gli argomenti oggetto di lavoro e le tematiche affrontate nell'ambito dei percorsi formativi. Questi strumenti sono stati utili, tra l'altro, per mettere in collegamento la storia con altre discipline. Attraverso la proiezione in classe di appositi strumenti (*in primis* powerpoint e fonti documentarie) si è cercato di far scoprire agli studenti la pluralità di intrecci tra gli eventi storici di un determinato periodo e storia economica, politico-sociale e culturale coeve.

All'occorrenza, infine, il testo in adozione è stato integrato da appunti, dispense, fotocopie, documenti storiografici, cartografici e statistici, fonti (anche iconografiche), articoli di giornali e riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali (due per periodo)

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE**Materia: MATEMATICA****Classe: 5IC**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Comprendere e usare il linguaggio simbolico
- Saper effettuare scelte che consentono la risoluzione di un problema nel modo più sintetico e semplice (cogliere la specificità della situazione, individuare la miglior strategia di procedimento, arrivare a conclusione, verificare la coerenza della conclusione)
- Saper cogliere e stabilire connessioni all'interno della disciplina e con le altre discipline (trasversale)
- Saper leggere in modo critico quanto proposto (trasversale)
- Essere in grado di riflettere e rielaborare personalmente quanto acquisito (trasversale).

ABILITÀ

- Utilizzare in modo consapevole i diversi metodi di calcolo e le diverse procedure
- Saper utilizzare il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Applicare le tecniche di base del calcolo combinatorio alla soluzione di problemi di calcolo delle probabilità
- Utilizzare modelli matematici per descrivere situazioni di realtà
- Usare un linguaggio tecnico sufficientemente rigoroso

CONOSCENZE

- Calcolo differenziale e sue applicazioni
- Integrali indefiniti
- Integrali definiti e sue applicazioni
- Integrali impropri
- Equazioni differenziali
- Introduzione al calcolo delle probabilità

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Calcolo differenziale. Calcolo di derivate con le regole di derivazione. Punti stazionari, monotonia, ricerca di punti di massimo e minimo relativo, punti di flesso e concavità. Grafico di una funzione e della sua derivata.	1 Periodo/ 4
Integrali indefiniti. Definizioni di primitiva e di integrale indefinito. Integrali immediati e proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Alcune sostituzioni particolari. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.	1 Periodo/16
Integrali definiti. Area di un trapezoide. Somme di Riemann e definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito e sua interpretazione grafica. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Calcolo di volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri. Funzione integrale.	1 Periodo/19
Introduzione al calcolo delle probabilità Cenni al calcolo combinatorio. Definizione classica di probabilità. Operazioni insiemistiche sul calcolo delle probabilità: unione e intersezione di eventi. Calcolo della probabilità di eventi incompatibili. Calcolo della probabilità di eventi indipendenti. Impostazione assiomatica della probabilità	2 Periodo/25
CLIL: Differential equations. Classification of the differential equations. Elementary differential equations. Application of Cauchy's problems. First order ODEs and separable ODEs. Modeling with differential equations of 1st or second order (Financial market model, spring motion model, capacitor model, decay radiation model, prey and predator model). Other topics: introduction to Integrals.	2 Periodo/10
Totale ore	74

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, discussione guidata.

Recupero in itinere del debito del primo periodo (attività svolta solo per coloro che avevano il debito per un totale di 3 ore).

Lavoro in piccoli gruppi per calcolo combinatorio.

È stato svolto anche un modulo sulle equazioni differenziali (10 ore, nel mese di maggio) con la metodologia CLIL.

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati i seguenti:

- libro di testo in formato digitale,
- Schede, video, materiali individuati e forniti dall'insegnante,
- iPad, TouchScreen Interattivo, strumenti digitali;
- appunti;
- schede predisposte dal docente;
- software didattici.

Testo in uso: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.verde voll. 4B e 5, Zanichelli.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Compiti scritti (prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di problemi) e colloqui orali.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

- studio di funzione e derivate
- integrali indefiniti
- integrali definiti
- probabilità
- equazioni differenziali del primo ordine

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: INGLESE

Classe: 5IC

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

In modo proporzionale alle potenzialità individuali e alla serietà ed efficacia dello studio e dell'attenzione, alcuni studenti hanno saputo sviluppare in modo apprezzabile la competenza linguistica e la capacità di organizzare ed elaborare in modo critico quanto studiato, nonché di esporre il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace. Altri dimostrano di aver conseguito una più limitata competenza linguistica e di aver assimilato i contenuti studiati in modo meno organico e completo.

Durante l'anno si è mirato ad ampliare e potenziare la competenza comunicativa al fine di padroneggiare la lingua inglese per:

- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti anche complessi in lingua autentica riguardanti temi globali di attualità, argomenti legati all'ambito professionale di studio e testi letterari;
- comunicare, comprendere e interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, tecnico e scientifico, con un linguaggio sufficientemente corretto (sufficientemente = tale da non pregiudicare la comunicazione);
- produrre testi scritti (riassunti, composizioni, rielaborazioni, commenti) relativi agli argomenti studiati usando lessico e strutture morfo-sintattiche adeguate e sufficientemente corrette;
- ricercare informazioni riguardanti argomenti generali e settoriali, analizzarle e sintetizzarle;
- raggiungere, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, la consapevolezza dell'importanza del comunicare in modo corretto ed efficace.

ABILITÀ

Seppur a livelli diversi, gli studenti sono in grado di:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- comprendere globalmente messaggi audio e filmati divulgativi di argomenti attuali e tecnico- scientifici di settore;
- produrre in forma scritta e orale relazioni, sintesi, commenti coerenti e coesi, sulle loro esperienze anche in ambito professionale
- produrre presentazioni multimediali per condividere argomenti studiati e/o approfonditi
- utilizzare il lessico di settore, compresa la principale nomenclatura internazionale codificata;
- trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno continuato ad ampliare le loro conoscenze del lessico e delle strutture linguistiche, e sono stati incoraggiati a un uso della lingua straniera sempre più autonomo. Hanno acquisito in lingua straniera il lessico di settore codificato da organismi internazionali necessario per comprendere ed esprimere contenuti oggetto di studio, il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, le varietà di registro e di contesto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Dal testo Perspectives unit 3 – Faster, higher, stronger (3A, 3B) "Olympic Gold", p. 36-37 (about the lengths countries will go to in order to host the Olympics and do well) Approfondimento: -an article about the cost of Olympic Games, the Olympics as a form of soft power: https://time.com/4421865/olympics-cost-history/; - the story of Simon Biles "Simon Biles and the weight of perfection", https://www.nytimes.com/2021/07/24/sports/olympics/simone-biles-gymnastics.html; - a TED talk by a basketball player on sports as a human right and a resource : https://www.ted.com/talks/francisco_baptista_sports_as_human_right?utm_campaign=tedsread&utm_medium=referral&utm_source=tedcomshare ; https://www.pcmag.com/news/teamsportz-seeks-to-revolutionize-athletic-training-with-ai</p>	<p>1 periodo/ore 8</p>
<p>Dal testo Perspectives unit 4 – Cultural transformation (4A, 4C, 4D) "Putting a town on the map", "High hopes", the Bilbao effect", "Building a park in the sky". Approfondimento: Reading a blog about the Bilbao effect and Frank Ghery's Guggenheim: https://www.snaptrude.com/blog/the-bilbao-effect-how-the-design-of-a-museum-transformed-the-economy-of-the-city#:~:text=The Bilbao Effect is a,levels of unemployment and poverty. - Reporting and commenting about a project in Padua meant to revitalize the area: Memory and Light by Daniel Liebeskind at Porte Contarine</p>	<p>1 p./10</p>
<p>Collegamento interdisciplinare con storia e italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Grande Guerra: E. Hemingway , British War Poets: Lettura, analisi e commento di : - un estratto da <i>A Farewell to Arms</i>, E. Hemingway(materiale fornito dallla docente); - <i>Dulce et Decorum Est</i>, W. Owen; - <i>Survivors</i>, S. Sassoon 	<p>1/2 p. /12</p>
<p>Dal testo Perspectives unit 8 – Common ground (8C) "Fight for your rights" Approfondimento: <u>The long fight for the right to vote</u> In materiali forniti dalla docente: - il sistema elettorale negli Stati Uniti - A fundamental civil right: voting : approfondimenti a gruppi su alcuni aspetti collegati al diritto al voto negli Stati Uniti, a partire dalla Reconstruction Era: Black Codes and Jim Crow laws, the Klu Klux Klan, the Tulsa massacre, the three Selma marches and other protests of the Civil Right movement.</p>	<p>2 p./ 3+12</p>

<p>Encryption Materiali forniti dalla docente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fundamental Cryptographic Principles : https://www.tutorialspoint.com/fundamental-cryptographic-principles - How will quantum technologies change cryptography : https://scienceexchange.caltech.edu/topics/quantum-science-explained/quantum-cryptography - Presentazioni CLIL (condivise alla classe in Google classroom) di due studenti: Cryptography 101; Quantum computers. 	2 p. /6
<p>Lettorato: IT key figures in the UK (presentazioni alla classe condivise in Google classroom)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento: Babbage - Approfondimento: A. Turing - Approfondimento: Sir Tim Berners Lee - Approfondimento: Sheffield Digital 	2p/5
<p>Educazione Civica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Yet another war: Secretary-General's remarks to the press on the situation in the Middle East (https://www.un.org/sg/en/content/sg/speeches/2023-10-09/secretary-generals-remarks-the-press-the-situation-the-middle-east) 2. The EU general elections for the European Parliament: https://elections.europa.eu/ 	1 p./ 1 2 p. /3
Totale ore	60

Programma previsto dopo il 15 Maggio:

Ripasso dei contenuti svolti

Visione del film "Olympia", 1938, a ripasso e integrazione contenuti svolti relativi allo sport/olimpiadi e diritti civili

METODOLOGIE

Grazie anche alle potenzialità della strumentazione di classe e del dispositivo di studio e lavoro, sono stati usati diversi approcci per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Principalmente le lezioni sono state condotte in una modalità partecipata, cercando di sfruttare l'interesse ai temi proposti e le conoscenze in ambito tecnico e tecnologico degli studenti. Partendo da alcuni argomenti proposti dal testo, spesso gli alunni hanno seguito dei percorsi di approfondimento su materiali personalmente ricercati o su mia indicazione, per poi elaborarne i contenuti con un commento scritto o una presentazione orale per i compagni di classe, sia individualmente che a gruppi.

Sono stati usati video e materiali tratti da siti internazionali per attività svolte in modalità di classe rovesciata. Sono stati proposti momenti di lavoro di gruppo per attività di approfondimento, di ricerca di materiale e di riflessione critica sugli argomenti svolti.

È stata usata la piattaforma di condivisione e consegna dei compiti Google classroom, strumento che ha favorito un'attenzione più diretta alle necessità dei singoli studenti e una partecipazione più attiva degli studenti anche nella ricerca di materiali interessanti per la classe e nella produzione di presentazioni individuali o di gruppo.

Attraverso l'integrazione delle varie abilità (lettura, ascolto, discussione, esposizione orale, rielaborazione scritta dei contenuti), si è cercato di consolidare conoscenze strutturali e lessicali già acquisite per il loro reimpiego in situazioni originali e nuove.

Gli studenti hanno lavorato sul metodo di studio per acquisire consapevolezza su come assimilare ed elaborare i contenuti, interpretare e commentare i testi letti distinguendo tra fatti e opinioni, esprimere in modo autonomo il proprio commento.

Per la comprensione orale sono stati proposti materiali video, relativi ad ambito tecnico scientifico, ma anche divulgativi e letterari, che sono poi stati oggetto di discussione.

Nel corso dell'anno è stata scelta la modalità del recupero in itinere per aiutare gli studenti in difficoltà e per rinforzare comunque la classe, attraverso chiarimenti, spiegazioni di argomenti già affrontati, esercizi mirati, correzioni individuali di elaborati scritti attraverso la piattaforma Google classroom, correzione delle verifiche in forma plenaria.

Per alcune attività è stata usata la modalità della lezione rovesciata:

- video di presentazione dell'argomento/attività da svolgere come compito per casa, riflessione sulla comprensione del video da condividere tramite piattaforma per l'apprendimento a distanza
- discussione e attività di approfondimento in classe tramite il lavoro a gruppi, feedback al lavoro
- elaborazione e approfondimento della ricerca a casa, svolta a livello individuale con produzione di un commento/elaborato scritto.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Corso di lingua *Perspectives, Upper Intermediate*, 2019, National Geographic Learning, ed. Cengage, versione mista.

Sono stati condivisi con gli studenti, inoltre, alcuni materiali scritti e video tratti dalla rete, principalmente da TED Talks (www.ted.com) e dalla piattaforma TED Education (www.ed.ted.com), e da siti internazionali collegati agli argomenti oggetto di studio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la verifiche scritte sono state svolte prove di tipologia B con un testo di riferimento, con quesiti a risposta aperta e comprensione di un testo autentico non visto prima ma collegato agli argomenti studiati. Criteri fondamentali della valutazione scritta sono stati la comprensione del testo, la conoscenza degli argomenti, la pertinenza delle risposte, e la loro completezza, nonché la competenza e correttezza linguistica (correttezza morfosintattica, coesione e range lessicale idoneo) e capacità di elaborazione personale. La valutazione è avvenuta tenendo conto dei criteri sovraesposti tramite l'ausilio delle griglie approvate in sede di dipartimento ed inserite nel PTOF d'Istituto. La verifica orale, invece, è stata effettuata tramite colloqui in forma di esposizione degli argomenti studiati. Sono state valutate le presentazioni individuali degli approfondimenti e/o ricerche svolte. La valutazione delle verifiche orali (griglie approvate in sede di dipartimento ed inserite nel PTOF) si è basata sull'esposizione foneticamente accettabile e comprensibile degli argomenti proposti, adeguatezza del range lessicale di base e specifico all'argomento, capacità di raggiungere lo scopo comunicativo al di là degli errori e delle difficoltà di vocabolario. Sono state valutate anche le partecipazioni significative alle lezioni e alle attività e l'impegno.

Sono state svolte tre prove scritte nel primo periodo e tre nel secondo periodo, e diverse prove attinenti all'orale (esposizioni, interrogazioni, prove di listening comprehension) nel corso dell'anno. Sono stati valutati anche la partecipazione e gli interventi nel corso delle lezioni di lettorato e le attività di presentazione in lingua inglese di materiali collegati ad altre discipline.

Le griglie di valutazione sono disponibili nel sito d'Istituto.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

- Verifiche del primo e del secondo periodo.

Padova, 15/05/2024

ALLEGATO A: RELAZIONE FINALE
MATERIA: Sistemi e Reti

CLASSE: 5°IC-informatica
A.S. 2023-2024

La classe composta da 21 studenti si è dimostrata sempre ben disposta al dialogo educativo. Il profitto risultante fino alla data odierna è mediamente discreto (media dei voti sul registro al 22/04/2024 = 6,52). Il programma svolto rispetta sostanzialmente quello previsto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Gli allievi che hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e abilità sanno realizzare semplici progetti di reti LAN con collegamento alla rete WAN che prevedano anche l'impostazione del routing statico e dinamico e dei servizi DHCP, HTTP e NAT .

ABILITA'

In riferimento al programma svolto gli alunni sanno:

- Riconoscere protocolli e linguaggi di comunicazione di livello trasporto e applicativo
- Riconoscere i protocolli usati nelle reti in riferimento alla privatezza, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
- Selezionare, installare e configurare servizi di rete locale
- Realizzare semplici progetti di reti

CONOSCENZE

- Livello Trasporto, protocolli TCP e UDP
 - o Funzioni del livello trasporto
 - o Instaurazione di una connessione con scambio a tre vie
 - o La moltiplicazione e il concetto di porta
 - o Protocollo UDP e comunicazione UDP
 - o Protocollo TCP, connessione e disconnessione TCP
- Protocolli di livello applicazione:
 - o DHCP per la configurazione IP dinamica degli host di una rete
 - o DNS per ottenere l'IP di un nodo tramite il suo nome simbolico
 - o HTTP per la trasmissione di informazioni sul web o in una architettura client/server
- Internetworking:
 - o Tecniche NAT e DNAT, sistema firewall, servizio proxy
 - o Modelli di rete: reti residenziali piccole, reti aziendali di piccole dimensioni in configurazione single-home e dual-home, reti Trust/Dmz
 - o Accesso da remoto: terminale remoto, desktop remoto, VPN, cloud computing
 - o Virtualizzazione
- Sicurezza nei sistemi informatici:
 - o Tecniche per garantire la sicurezza dei sistemi informatici: crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, sintesi dei messaggi, autenticazione con protocollo sfida/risposta e protocollo Diffie-Hellman, segretezza, firma digitale, autorità di certificazione per garantire identità e distribuzione delle chiavi
 - o Protocolli per la sicurezza: WPA2, Radius, IPsec, SSL/TLS, HTTPS
- Conoscenze per la configurazione di reti locali e l'attivazione di servizi di rete:
 - o Packet Tracer: routing dinamico con protocollo RIP, RIPv2 e OSPF, protocolli DHCP, HTTP; tecniche NAT e DNAT, IPv6 link local unicast e link global unicast

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Livello Trasporto, protocolli TCP e UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni del livello trasporto • Instaurazione di una connessione con scambio a tre vie • La moltiplicazione e il concetto di porta • Protocollo Udp e comunicazione Udp • Protocollo Tcp, connessione e disconnessione Tcp 	<p>Settembre - Novembre</p> <p>Ore 9</p>
<p>Protocolli di livello applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DHCP per la configurazione IP dinamica degli host di una rete • DNS per ottenere l'Ip di un nodo tramite il suo nome simbolico • HTTP per la trasmissione di informazioni sul web o in una architettura client/server 	<p>Novembre - Gennaio</p> <p>Ore 15</p>
<p>Internetworking:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica NAT, sistema firewall, servizio proxy • Modelli di rete: reti residenziali piccole, reti aziendali di piccole dimensioni in configurazione single-home e dual-home, reti Trust/Dmz, tecniche di virtualizzazione • Accesso da remoto: terminale remoto, desktop remoto, VPN, cloud computing 	<p>Gennaio - Marzo</p> <p>Ore 7</p>
<p>Sicurezza nei sistemi informatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche per garantire la sicurezza dei sistemi informatici: crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, sintesi dei messaggi, autenticazione con protocollo sfida/risposta e protocollo Diffie-Hellman, segretezza, firma digitale, autorità di certificazione per garantire identità e distribuzione delle chiavi • Protocolli per la sicurezza: WPA2, Radius, IPsec, SSL/TLS, HTTPS 	<p>Marzo - Aprile</p> <p>Ore 7</p>
<p>Simulazione di reti usando Packet Tracer (laboratorio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del routing statico e dei protocolli di routing dinamico RIP, RIPv2, EIGRP e OSPF. • Configurazione DHCP in un Server e in un router. • Configurazione di una rete locale con server DHCP e HTTP. • Uso delle tecniche NAT e Port Forwarding • Indirizzi IPv6, link global unicast e link local unicast 	<p>in laboratorio</p> <p>Settembre - Marzo</p> <p>Ore 48</p>
<p>Soluzioni di seconde prove dell'esame di stato</p>	<p>Aprile</p> <p>Ore 7</p>
<p>Totale ore</p>	<p>93</p>

METODOLOGIE

- Lezione frontale con l'uso della lavagna interattiva Promethean
- Esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio. L'orario settimanale ha previsto tre ore di laboratorio durante le quali gli alunni avevano a disposizione un Personal computer con accesso alle risorse della rete scolastica e a Internet.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo: "Fondamenti di reti di calcolatori" di A. Tanenbaum e D. Wetherall, Editrice Pearson
- Condivisione di materiale didattico su piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove semi-strutturate e orali per verificare conoscenze e abilità: due prove scritte nel primo periodo, due prove scritte nel secondo periodo (di cui una simulazione di seconda prova dell'esame di stato) e una prova orale alla fine del secondo periodo
- Prove di laboratorio per verificare competenze e abilità: una prova pratiche nel primo periodo e una prova pratica nel secondo periodo

VALUTAZIONE: Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

Inoltre la proposta di voto finale ha tenuto conto, oltre che del profitto, anche di interesse, impegno e partecipazione, e del progresso rispetto alla situazione iniziale.

A disposizione della commissione sono disponibili nel cassetto del docente e/o depositati in segreteria i testi delle verifiche svolte durante l'anno scolastico.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE**Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione****Classe: 5IC**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Comunicare nella madrelingua e inglese.

ABILITÀ

- Sviluppare applicazioni web- based integrando anche basi di dati.
- Sviluppare applicazioni distribuite.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica del settore informatico..

CONOSCENZE

- Tecnologie server-side.
- Tecnologie per lo sviluppo di applicazioni distribuite.
- I socket per la programmazione client- server..
- Lessico e terminologia tecnica del settore informatico in lingua italiana e inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Modello concorrente e programmazione della concorrenza in Java <ul style="list-style-type: none"> • Multithreading in Java: definizione con classe Thread e interfaccia Runnable, creazione e avvio di thread. • Principali metodi della classe Thread. • Mutua esclusione e sincronizzazione: primi esempi . • Problemi di race-condition: metodi sincronizzati e blocchi sincronizzati per accesso atomico alle risorse condivise. • Utilizzo dei monitor con i metodi wait(), notify() e notifyAll(). 	Settembre/ Ottobre Ore 18 Teoria e laboratorio
Applicazioni distribuite <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di applicazione distribuita Client/Server. Connessione tramite socket. • Realizzazione di un'applicazione con i socket in Java, applicazione client, applicazione server, stream di input e di output. Connessione server-singolo client. • Concorrenza nei sistemi distribuiti. Socket multicient. 	Ottobre/ Novembre Ore 16 Teoria e laboratorio

<ul style="list-style-type: none"> • Invio di oggetti nel buffer. Oggetto Serializable. Oggetti ObjectOutputStream, ObjectOutputStream, metodi .getOutputStream(), .getInputStream(), 	
<p>Linguaggio PHP per applicazioni web lato server</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fondamentali del linguaggio PHP • Installazione dell'ambiente di lavoro • Tipi di dati e variabili • Stringhe e funzioni principali per gestione di stringhe • Array associativi, istruzione foreach, funzione list • Operatori di confronto di PHP7 spaceship e null coalesce • Variabili superglobali • Interazione con il server web, richieste HTTP GET e POST • Gestire le date in PHP • Accesso ai database: connessione tramite MySQLi e PDO, invio delle query e acquisizione delle risposte. • Login ad area riservata di utenti registrati nel database. • Sql injection • <u>Cookie</u>: Concetto di cookie. Creazione, cancellazione, modifica del cookie Realizzazione di script php per impostare e cancellare i cookie • <u>Sessioni</u>: concetto di sessione e gestione PHP delle sessioni. Creazione e durata delle sessioni, cancellazione e scadenza. • <u>PHP orientato agli oggetti</u>: utilità dell'OOP, classi e oggetti, indicatori di visibilità, copia degli oggetti, costruttore di classe, funzioni __destruct() e __toString(), namespace, autoloading delle classi, funzione anonima, ereditarietà, classi astratte, interfacce, entità statiche, trait, classi anonime • Ambiente XAMPP per la programmazione in PHP, uso di FileZilla su altervista.org e su server locale. Esempi in PHP, uso dei form e cicli foreach. Esercizi sull'uso di cookie e sessioni, esercizi sull'accesso ai database e la gestione di un database 	<p>Dicembre/ Febbraio Ore 43</p> <p>Teoria e laboratorio</p>
<p>Interoperabilità con JSON e XML</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche degli oggetti JSON e XML • Funzioni del linguaggio PHP per analizzare e realizzare oggetti JSON e XML 	<p>Febbraio/Marzo Ore 2</p> <p>Teoria</p>
<p>Architettura MVC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello MVC per la creazione di un sito web in linguaggio PHP • Metodi principali della classe Control (Router/Dispatcher) • Metodi principali della classe View (Renderer) • Metodi principali della classe Model (connessione al database e metodi di query) 	<p>Marzo/Aprile Ore 8</p> <p>Teoria</p>
<p>Esercitazione multidisciplinare Gestione della biglietteria di un museo (Discipline coinvolte: informatica, TPSIT e GPOI)</p>	<p>Marzo/Aprile Ore 24</p> <p>Laboratorio</p>
<p>Attività di ripasso con presentazioni degli studenti</p>	<p>Aprile/Maggio</p>

	Ore 5
	Teoria e Laboratorio
Totale ore	116

Programma previsto dopo il 15 maggio

Attività di ripasso con presentazioni degli studenti

Approfondimento XML

METODOLOGIE

Gli argomenti del corso sono stati esposti e discussi in aula, alternando lezioni frontali e dialogate a momenti di problem solving. Inoltre è stata utilizzata la strategia di apprendimento cooperativo. La discussione degli errori ha valenza di strategia di apprendimento.

L'attività di laboratorio è parte integrante del corso ed è strategica per il raggiungimento degli obiettivi di abilità.

Sono stati sviluppati alcuni progetti in cui gli studenti hanno lavorato in gruppi. Ciò ha permesso loro di fare esperienza di collaborazione per raggiungere un obiettivo comune.

Dopo la conclusione dello scrutinio del primo periodo, è stata attuata la sospensione del programma, per 4/8 ore, allo scopo di effettuare attività di recupero e di rinforzo.

Le lezioni hanno compreso

- la correzione delle prove di verifica in classe, la cui soluzione è stata inoltre resa disponibile in formato digitale,
- risposte a domande di chiarimento su argomenti già affrontati proposte dai singoli studenti.

Oltre ai recuperi, sono stati affrontati argomenti di approfondimento riguardanti strategie di sicurezza nella progettazione di pagine web server-side e [argomenti di laboratorio]..

MATERIALI DIDATTICI

Piattaforma digitale Google Workspace e la Rete di Istituto.

Computer a disposizione nel laboratorio (quando accessibile, 3 ore settimanali su 4 totali della disciplina).

Risorse dalla rete Internet, sito ufficiale php.net, sezione free di www.altervista.org come piattaforma XAMPP (Apache, MySQL, PHP)

Gli allievi utilizzeranno il materiale didattico fornito dagli insegnanti attraverso le piattaforme informatiche.

Testo: "Corso di informatica, Volume 3 Basi di dati relazionali e linguaggio SQL; linguaggi XML e JSON. Pagine web dinamiche con linguaggio PHP." di Fiorenzo Formichi Giorgio Meini Ivan Venuti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove grafiche, prove di laboratorio, lavoro di gruppo sulle problematiche emerse dalla visita di istruzione e collegate al programma etc.)

Sono state effettuate almeno tre prove per periodo. Queste sono state somministrate sotto forma di

- prove scritte (esercizi, problemi/progetti, prove a risposta aperta, prove a risposte multiple)
- interrogazioni brevi (soprattutto per il recupero)
- prove di laboratorio (esposizione individuale di esperienze svolte, prove pratiche individuali o a coppie, lavori eseguiti in gruppo)
- prove somministrate mediante strumenti digitali, ossia mediante l'uso di Google Classroom.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

- Verifica scritta di novembre 2023 (primo periodo)
- Verifica scritta di marzo 2023 (secondo periodo)

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Informatica

Classe: 5IC

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare

ABILITÀ

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- Sviluppare applicazioni web based integrando anche basi di dati.

CONOSCENZE

- Caratteristiche generali delle basi di dati.
- Modello logico: modello relazionale.
- Linguaggio SQL: comandi di DDL, comandi di DML, altri comandi.
- Progettazione di una base di dati: modello concettuale E-R; documentazione di uno schema E-R; traduzione di uno schema E-R in uno schema relazionale.
- Verifica di normalizzazione e decomposizione di uno schema non normalizzato in uno schema normalizzato.
- Sviluppo di applicazioni per basi di dati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Introduzione Sistemi informativi, informazioni e dati. Basi di dati e sistemi di gestione di basi di dati. Modelli dei dati. Linguaggi e utenti delle basi di dati. Vantaggi e svantaggi dei DBMS. Riferimenti sul testo in uso: Cap.1.</p>	<p>Settembre – Ottobre 7 ore</p>
<p>Il modello relazionale Il modello relazionale: strutture. Vincoli di integrità. Riferimenti sul testo in uso: Cap.2.</p>	<p>Settembre – Ottobre 12 ore</p>
<p>SQL: concetti base Definizione dei dati in SQL. Interrogazioni in SQL. Modifica dei dati in SQL. Riferimenti sul testo in uso: Cap.4.</p>	<p>Ottobre – Dicembre 17 ore</p>
<p>SQL: caratteristiche evolute Viste. Funzioni. Procedure. Trigger. Controllo dell'accesso. Transazioni. Riferimenti sul testo in uso: Cap.5.</p>	<p>Gennaio – Marzo 15 ore</p>
<p>Metodologie e modelli per il progetto Il modello E-R. Documentazione di schemi E-R. Riferimenti sul testo in uso: Cap. 6.1 - 6.3.</p>	<p>Dicembre 10 ore</p>
<p>La progettazione concettuale Raccolta e Analisi dei Requisiti. Rappresentazione concettuale dei dati Strategie di Progetto. Qualità di uno schema concettuale. Riferimenti sul testo in uso: Cap. 7.1 - 7.4.</p>	<p>Gennaio 14 ore</p>
<p>La progettazione logica Fasi della progettazione logica. Ristrutturazioni di schemi E-R. Traduzione verso il modello relazionale. Riferimenti sul testo in uso: Cap. 8.1 - 8.4.</p>	<p>Febbraio – Marzo 15 ore</p>

<p>La normalizzazione Ridondanze e anomalie. Dipendenze funzionali. Normalizzazione e forma normale di Boyce-Codd. Proprietà delle decomposizioni. Terza forma normale.</p> <p>Riferimenti sul testo in uso: Cap. 9.1 - 9.5.</p>	<p>Aprile 10 ore</p>
---	--------------------------

<p>LABORATORIO DBMS Microsoft Access Creazione nuovo database: creazione tabelle con relativa struttura e inserimento dati. Definizione tipi di dati e loro proprietà. Creazione di relazioni e loro tipologia. Vincoli di inserimento. Manipolazione dei dati. Maschere e report.</p> <p>DBMS Maria db Connessione ad un database con PhpMyAdmin Creazione di tabelle ed inserimento dati; esecuzione di query</p> <p>UDA Interdisciplinare (GPOI + Informatica + TPSIT) Gestione della biglietteria di un museo</p>	<p>Settembre – Maggio 60 ore</p>
<p>Totale ore (comprese le ore utilizzate per argomenti extra disciplinari)</p>	<p>160</p>

<p>METODOLOGIE Si è fatto ricorso a metodologie diverse (lezione frontale, discussione di casi, problem solving, lavoro cooperativo, attività laboratoriale) in funzione dei contenuti da sviluppare. L'attività di laboratorio è stata parte integrante del corso. Le lezioni sono state seguite da esercizi applicativi svolti collegialmente in aula o individualmente (a</p>

<p>MATERIALI DIDATTICI Testo in uso: Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone (2018); Basi di dati /Quinta edizione; McGraw-Hill. Il corso ha utilizzato anche: - Materiale didattico, di teoria ed esercizi, estratto dal Web. - Materiale scritto dal docente di teoria e messo a disposizione in formato digitale.</p>

<p>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Sono state effettuate tre verifiche nel 1° periodo. Sono previste cinque verifiche nel 2° periodo, compreso il voto relativo la parte di informatica nell'Uda interdisciplinare.</p> <p>Le verifiche hanno avuto l'obiettivo principale di verificare l'acquisizione delle competenze. Le verifiche mediante esercizi sono servite in particolare per valutare le capacità di collegamento e d'intuito. Le verifiche teoriche sono servite in particolare per valutare le capacità di esposizione e di comunicazione, e il livello di conoscenza degli elementi teorici. Sono state effettuate in forma orale e hanno avuto la finalità principale di ripasso e di recupero. Le verifiche di laboratorio sono servite a verificare sul campo i contenuti teorici e a stimolare le capacità di iniziativa e di approfondimento autonomo. Si sono svolte in un'unica lezione di laboratorio, con valutazione di lavori eseguiti da un singolo.</p>
--

<p>VALUTAZIONE Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link: https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2022_2023.pdf Le verifiche scritte effettuate durante l'anno scolastico sono a disposizione della Commissione.</p>
--

Materia Religione Cattolica

Classe 5IC

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita libero e responsabile
- Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria.

ABILITÀ

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione all'etica cristiana
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.

CONOSCENZE

- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
- L'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone
- Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Periodo relativo alla presenza in aula	
La ricerca della verità: incontro tra fede e ragione	3
Alcuni concetti base della morale: il concetto di persona; bene e male; la libertà e le libertà; la coscienza personale; leggi naturali e leggi positive; i valori morali; l'opzione fondamentale	4

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

Concetto di persona	3
Libertà e bene comune	2
La sessualità e la persona umana / La relazione	2
Coscienza ed etica	2
Pasqua	2
Eventi della vita	2
Parità di genere	1
I valori morali	2
Totale ore	23

METODOLOGIE Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione, etc.

Impiego di lezioni frontali, discussione su domande formulate dall'insegnante a partire dall'esperienza personale degli studenti, discussione su domande formulate dagli alunni.

MATERIALI DIDATTICI Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.

La Bibbia, altri testi di religione, articoli di stampa, materiale audiovisivo e documenti estrapolati da internet con lo scopo di suscitare discussioni per chiarire e approfondire.

Testo in uso: nessuno

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, lavoro di gruppo sulle problematiche emerse dalla visita di istruzione e collegate al programma etc.)

Valutazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno al dialogo educativo su quanto emerso nel corso delle lezioni. Brevi elaborati, lavori di gruppo e riflessioni personali scritte su argomenti trattati.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5IC

A. S. 2023-24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Alla fine dell'anno la maggior parte degli allievi è in grado di valutare e gestire i principi fondamentali che devono regolare le fasi di una propria seduta di attività motoria, ruolo importante nella formazione e preparazione psicofisica individuale. Le competenze specifiche riguardano gli elementi tecnici di base anche teorici delle discipline sportive affrontate; la corretta programmazione e periodizzazione del lavoro da svolgere e le ricadute sulla propria salute e benessere.

ABILITÀ

Pur con varie differenze di livello tecnico, gli allievi sono in grado di partecipare attivamente ad eventi sportivi riguardanti le discipline affrontate, in quanto ne sanno eseguire tutti i principali fondamentali individuali e di squadra. Sono in grado di eseguire correttamente le fasi di riscaldamento e defaticamento che devono necessariamente precedere e concludere una attività motoria.

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno una parte degli allievi ha acquisito elementi tecnici e teorici che stanno alla base delle metodologie di allenamento e lo sviluppo delle varie capacità fisiche individuali che condizionano la prestazione sportiva. Conoscenza delle tecniche specifiche e degli elementi fondamentali per una corretta esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive affrontate e conoscenza delle principali regole di gioco. Conoscenza dei meccanismi biomeccanici che portano all'evoluzione del movimento umano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Esercitazioni ed andature per lo sviluppo della mobilità , potenziamento muscolare e destrezza; utilizzando gli attrezzi a disposizione (palco di salita, spalliere, piccoli attrezzi, corpo libero, ecc.)	Tutto l'anno
Esercitazioni di equilibrismo, giocoleria e volteggio	Sett-ott / 12
Fondamentali individuali e collettivi della Pallavolo e ultimate con nozioni di tattica.	Ott.- nov / 8
Fondamentali individuali e collettivi della Pallacanestro	Dic.Gen. / 6
Fondamentali individuali e collettivi del calcio a cinque	Febb. / 6
Fondamentali individuali del tennis	Mar.-Apr. / 6
Fondamentali individuali e collettivi del badminton e tennis tavolo Parallele: semplice esercizio acrobatico	Maggio /10
Olimpiadi 1936 e 1972	Giugno / 2
Regolamento, storia ed evoluzione tecnica degli sport trattati	Tutto l'anno
Totale ore	50
Recupero in itinere	2
Educazione civica: salute e benessere attraverso l'attività motoria e sani comportamenti	3

METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione, etc.

Partendo dalle attività fisiche abituali degli allievi e dall'analisi degli aspetti del movimento, si è cercato di giungere ad una partecipazione e riflessione autonoma nonché personale dell'attività fisica stessa (dal globale all'analitico).

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata, spazi esterni attrezzati, dispense. Materiali audiovisivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche riguardanti le attività pratiche sono state svolte durante le lezioni ed alla fine delle varie unità didattiche tramite l'osservazione personale ed alcuni semplici test motori. Verifiche orali e prove scritte per le conoscenze teoriche.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2022_2023.pdf

Allegato B

Curricolo di Educazione Civica

I.T.I. "F. SEVERI" – PADOVA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (L. 92/2019)
(A.S. 2023/2024)

PIANO DI LAVORO di EC CLASSE QUINTA – INDIRIZZO INFORMATICA

Il Piano di Lavoro di EC è approvato dal Consiglio della Classe 5IC in data 2 novembre 2023 e allegato alla relativa programmazione.

Coordinatore di EC di classe Prof. Bolzonella Marco

DISCIPLINA	DOCENTE	RAGUABONDIDUATO	ORE ATTIVITA'			
			Didattica		Correlate	
			Previste	Effettuate		
Italiano/Storia	Bolzonella Marco	T1 T2 T3 T4 T8	11+3		9	
Lingua Inglese	Sinigaglia Paola	T2 T4	4+2			
Matematica e Complementi	Fabio Di Nuzzo	T1	3+1			
Informatica + Laboratorio	Bertin Nicola	T8	2			
	Ingargiola Maria Cristina					
GPOI + Laboratorio						
TPSIT + Laboratorio	Cocomello Jacopo	T1 T4	2			
	Buzzo Andrea					
Reti + Laboratorio						
Scienze Motorie e Sportive	Fabio Schiavo	T8	2+1			
Totale ore attività di cui			Previste	Effettuate	Previste	Effettuate
			38			38

PREMESSA METODOLOGICA

TRAGUARDO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLA CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (ai sensi dell'art.3 della L. 20 agosto 2019 n.92)

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVO DI EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

**Essere un cittadino responsabile e attivo, pienamente protagonista della vita sociale e civica,
dal contesto locale a quello globale.**

NUCLEI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

TRAGUARDI TRASVERSALI

Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Argomentare sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.</p> <p>B. Selezionare siti e fonti attendibili per acquisire dati e informazioni.</p> <p>C. Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>D. Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p> <p>E. Utilizzare forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e saper interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).</p>	<p>T1</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, ovvero possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale.</p>
<p>A. Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accentuati divari economici, sociali e culturali all'interno delle comunità, a livello nazionale e globale; 2. fenomeni di marginalità sociale; 3. fenomeni di esclusione sociale, intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status sociale ed economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; 4. integralismo religioso, politico e/o culturale; 5. sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani; 6. questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita; 7. assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; 8. migrazioni e contaminazioni culturali; <p>B. Ricondurre i problemi analizzati alla Costituzione italiana, alle Carte europee e Internazionali. Individuare, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ipotizzarne di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.</p>	<p>T2</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

PRIMO NUCLEO COSTITUZIONE ITALIANA, ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA, PROMOZIONE E CONDIVISIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ

Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
-----------------------	-------------------------

<p>A. Analizzare e operare riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>B. Individuare, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuale, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.</p> <p>C. Distinguere nella Costituzione e negli Ordinamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.</p> <p>D. Individuare le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione, le loro funzioni e forme di regolamentazione e rintracciare quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>E. Operare ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.</p>	<p style="text-align: center;">T3</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>
--	---

PRIMO NUCLEO COSTITUZIONE ITALIANA, ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA, PROMOZIONE E CONDIVISIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ (segue)	
Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Individuare, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO, ...; i loro Organismi. Ordinamenti e funzioni.</p> <p>B. Operare confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.</p> <p>C. Rintracciare la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.</p> <p>D. Individuare e analizzare alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali).</p>	<p style="text-align: center;">T4</p> <p>Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>
<p>A. Analizzare i contenuti e offrire contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>B. Analizzare i contenuti e offrire contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità, individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma.</p> <p>C. Ricondurre le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individuare la funzione per la convivenza.</p> <p>D. Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana: es. regolamenti comunali; codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; ricondurli alla Costituzione e alla normativa europea.</p> <p>E. Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie...) e ricondurli alla Costituzione e alla normativa europea.</p> <p>F. Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale e ricondurli alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.</p> <p>G. Analizzare i principali istituti contrattuali del lavoro e confrontarli con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</p>	<p style="text-align: center;">T5</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
<p>A. Partecipare in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>B. Acquisire informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipare in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore e, eventualmente, come candidato e rappresentante eletto.</p> <p>C. Ricercare con regolarità informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli.</p> <p>D. Acquisire informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità.</p> <p>E. Adottare comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.</p>	<p style="text-align: center;">T6</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>

<p>A. Analizzare, tramite i contenuti delle discipline di studio, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale, le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali.</p> <p>B. Analizzare, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali.</p> <p>C. Analizzare le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale.</p> <p>D. Individuare, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e ricondurli alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica.</p> <p>E. Individuare, anche con gli strumenti delle discipline giuridico-economiche, storico-geografiche, matematico- statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, disuguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità.</p> <p>F. Individuare, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastino la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.</p>	<p style="text-align: center;">T7</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
--	--

SECONDO NUCLEO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Persone in condizioni di disabilità; 2. Persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; 3. Persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; 4. Persone in disagio psichico; 5. Persone interessate da dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc.; 6. Persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità; <p>B. Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.</p> <p>C. Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.).</p> <p>D. Assumere impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, <i>peer education</i>, mutuo aiuto.</p> <p>E. Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</p>	<p style="text-align: center;">T8</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
<p>A. Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizzare materiali informativi e agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>B. Effettuare ricerche e diffonderne gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).</p> <p>C. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e farsene promotore rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p>	<p style="text-align: center;">T9</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>
<p>A. Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>B. Osservare scrupolosamente e fare osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione.</p> <p>C. Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>D. Osservare scrupolosamente e fare osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.</p> <p>E. Collaborare, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, Vigili del Fuoco, ecc.).</p>	<p style="text-align: center;">T10</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie o pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
<p>A. Osservare comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni, fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. campagne di sensibilizzazione, ecc.); 2. Evitare sprechi di cibo e preferire prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili; 3. Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitare sostanze nocive); 4. Impegnarsi attivamente nella propria istruzione e rendersi disponibile a supportare compagni in difficoltà; 	<p style="text-align: center;">T11</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità</p>

<ol style="list-style-type: none"> 5. Comportarsi correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità, in particolare adoperarsi per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere; 6. Utilizzare in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, quando possibile, fonti di energia rinnovabili; 7. Impegnarsi per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa (es. presenza di barriere architettoniche; carenza di offerta di trasporti idonei e di infrastrutture; carenza di servizi di supporto nel territorio, ecc.); 8. Impegnarsi nella ricerca e nello studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata; 9. Operare consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale nella produzione, nell'imballaggio e nel trasporto; contrastare sprechi e promuovere abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie; 10. Nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche relativamente a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici. 	<p align="center">sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
---	--

<p align="center">SECONDO NUCLEO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO (segue)</p>	
<p align="center">Abilità/Comportamenti</p>	<p align="center">Traguardi di competenza</p>
<ol style="list-style-type: none"> A. Ricercare e studiare soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi. B. Approfondire lo studio e la ricerca, promuovere la diffusione di informazioni e partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti, mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.). C. Approfondire la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.). 	<p align="center">T12</p> <p align="center">Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
<ol style="list-style-type: none"> A. Approfondire lo studio e la ricerca, promuovere la diffusione di informazioni e partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti, mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.). B. Approfondire lo studio e la ricerca, promuovere la diffusione di informazioni e partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.). 	<p align="center">T13</p> <p align="center">Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

<p align="center">TERZO NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE</p>	
<p align="center">Abilità/Comportamenti</p>	<p align="center">Traguardi di competenza</p>
<ol style="list-style-type: none"> A. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. B. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. C. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. D. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. E. Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. 	<p align="center">T14</p> <p align="center">Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

- | | |
|--|--|
| <p>F. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>G. Saper evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; saper proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> | |
|--|--|

SCHEDE DI PROGETTO

(Duplicare le schede A, se occorre, senza mai modificare la struttura delle tabelle)

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

PRIMO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: GLI ELEMENTI INFORMATIVI PER AFFRONTARE IL PERCORSO												
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TITOLO: RAPPRESENTARE GLI ORGANI COLLEGIALI												
T6				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Assemblea di classe ed Elezioni dei rappresentanti del CdC	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Assemblea dei Rappresentanti di Istituto	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: PARLIAMO DI LEGALITA' A SCUOLA												
T7				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Incontro Camera Penale di Padova Educazione alla legalità	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

PRIMO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica

TITOLO: _____

T2	Inglese	Yet another war: il conflitto in medio-oriente, la posizione dell'ONU	1+1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
T2				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Visione film Io capitano (2023) presso Cinema Multiastra di Padova	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
T2	Storia	Le società plurali: le migrazioni nella storia Il lavoro minorile	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TITOLO: _____

T3	Storia	Centenario della Marcia su Roma e confronto col sistema democratico attuale in Italia.	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 1° PERIODO Totale ore			5	ATTIVITÀ CORRELATE 1° PERIODO Totale ore					8			

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

SECONDO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T8 T9 T10 T11 T12 T13 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			CDC	ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica				Orale	Scritta	Pratica
TITOLO: DIFFERENZIAMOCI!												
T9				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
T9	Gestione progetto e organizzazione di impresa	Il corretto smaltimento delle attrezzature informatiche. Green computing	3+1	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: COME SI PUO' SALVARE LA VITA ALTRUI												
T11				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Incontro Esperto ULSS 6 Educazione alla responsabilità Donazione organi	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

SECONDO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T8 T9 T10 T11 T12 T13 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica

TITOLO: LE STORIE CHE CI RACCONTIAMO

T8	Informatica			<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
T8	scienze motorie	salute e benessere	2+1	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TITOLO: _____

				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 1° PERIODO Totale ore			3	ATTIVITÀ CORRELATE 1° PERIODO Totale ore					2			

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

TERZO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T14 [\(clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina\)](#)

TRA GU ARD O INDI VID UAT O	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: _____												
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: _____												

				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

TERZO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T14 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: _____												
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: _____												
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 1° PERIODO			0	ATTIVITÀ CORRELATE 1° PERIODO					0			
Totale ore				Totale ore								

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

PRIMO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: RICORDARE IL PASSATO PER ESSERE MIGLIORI												
T3				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Educazione alla memoria storica - 27 Gennaio: Il giorno della Memoria	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
T4	Inglese	The United Nations: founding documents - main bodies - main issues	3+1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

T1	matematica	Equazioni Differenziali - Modelli Socio-Economici: <ul style="list-style-type: none"> • modello di sviluppo della popolazione di Malthus; • modello di sviluppo della popolazione di Verhulst; • modelli epidemiologici SIS e SIR. 	3+1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
T1-T2	Storia	Lo sterminio degli ebrei nella Seconda guerra mondiale, fra realtà e revisionismi Shoah e leggi razziali Shoah e memoria	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: _____												
T3	Storia	La Costituzione italiana: origini e Principi fondamentali	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
T4	Storia	La Costituzione italiana: origini e principi fondamentali. Istituzioni dello Stato italiano.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

PRIMO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: _____												
T1	Italiano	Tipologia B e C dell'Esame di Stato	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TITOLO: _____												
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
ATTIVITÀ DIDATTICHE 2° PERIODO			12	ATTIVITÀ CORRELATE 2° PERIODO				2				
Totale ore				Totale ore								

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

SECONDO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T8 T9 T10 T11 T12 T13 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica
TITOLO: COMPETENZE TRASVERSALI											
T8				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC Incontro Esperto Sportello Informagiovani del Comune di Padova Educazione alla responsabilità Competenze trasversali per la scuola, il lavoro e lo stare bene	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: ABITUARSI A PRENDERSI CURA DI SE'											
T11				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC Incontro Esperto Fondazione Foresta Educazione alla salute e al benessere	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

SECONDO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T8 T9 T10 T11 T12 T13 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDI INDIVIDUATI	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: _____												
T8	Italiano	Il disagio nella letteratura come specchio della vita: Svevo e Pirandello.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TITOLO: _____												
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
ATTIVITÀ DIDATTICHE 2° PERIODO			2	ATTIVITÀ CORRELATE 2° PERIODO				4				
Totale ore				Totale ore								

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

TERZO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T14 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica
TITOLO: _____											
	TPSIT	SQL injection	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: _____											
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

TERZO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T14 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDI INDIVIDUATI	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica
TITOLO: _____											
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: _____											
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ATTIVITÀ DIDATTICHE 2° PERIODO Totale ore		ATTIVITÀ CORRELATE 2° PERIODO Totale ore	0	
ATTIVITA' DIDATTICHE NELL'A.S. [1° + 2° Periodo] Totale ore		ATTIVITA' CORRELATE NELL'A.S. [1° + 2° Periodo] Totale ore		

4. MODALITA' DI LAVORO DEL CDC

<u>TEMPI</u>	Intero anno scolastico
<u>STRUMENTI</u> [integrare eventualmente le voci indicate, qualora non comprese]	<ul style="list-style-type: none"> ● Schede didattiche e/o materiali di approfondimento in fotocopie ● Materiale audiovisivo ● Riferimenti sitografici ● Strumenti informatici (Pc, Lim, ecc.)
<u>METODOLOGIE</u> [integrare eventualmente le voci indicate, qualora non comprese]	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e/o dialogata anche a distanza con esperti interni/esterni ● Conversazioni e discussioni ● Problem solving ● Lavoro individuale ● Ricerche guidate e/o autonome ● Didattica laboratoriale ● Cooperative learning ● Correzione collettiva delle attività
<u>VERIFICHE</u> [concordare le modalità in sede di CdC]	<p>Per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite <i>in itinere</i>, il CdC decide di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricorrere a verifiche disciplinari, formali e informali: interventi durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, esercizi scritti/elaborati, interrogazioni orali, prove scritte, questionari aperti o test strutturati, produzioni di gruppo anche multimediali, debate, redazione di articoli per il giornale d'Istituto, compiti di realtà. ● Effettuare, se possibile, una o più prove di verifica comuni tra docenti che affrontano lo stesso percorso interdisciplinare.
<u>VALUTAZIONE</u>	<p><u>Valutazione delle competenze</u> All'insegnamento trasversale di Educazione Civica, nei due periodi dell'a.s., verrà attribuito un voto collegiale in decimi, che terrà conto anche del voto di comportamento attribuito allo studente dal CdC. La proposta di voto verrà formulata dal Coordinatore di Educazione Civica di classe, acquisendo elementi conoscitivi dai colleghi a cui è affidato l'insegnamento, e deliberata dal Consiglio di Classe.</p> <p><u>Strumenti per la valutazione delle competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Griglia di valutazione di EC Per la valutazione degli studenti, si utilizzerà la griglia di valutazione di EC d'Istituto, approvata in sede di Collegio Docenti. ● Griglia e scheda di osservazione delle attività correlate Per raccogliere elementi utili alla valutazione, anche durante la realizzazione delle attività correlate (attività alla presenza di esperti interni/esterni per classi parallele o per singola classe, visite didattiche), si utilizzeranno la griglia e la scheda di osservazione delle attività.

Il Coordinatore di Classe

Il Coordinatore di EC di classe



5. NOTE PER LA COMPILAZIONE

A. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- La **progettazione prevede una durata di almeno 33 ore** e, in sintonia con il Curricolo d'Istituto, si articola secondo i traguardi individuati tra quelli relativi ai tre nuclei o ad essi trasversali:
 - **Primo Nucleo** = "Costituzione, diritto nazionale e internazionale, promozione e condivisione della legalità e della solidarietà".
 - **Secondo Nucleo** = "Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere, tutela del patrimonio e del territorio".
 - **Terzo Nucleo** = "Cittadinanza digitale".Per ogni traguardo inserito nel progetto, l'individuazione di alcune delle abilità da privilegiare piuttosto che di altre, dovrà tenere in considerazione anche l'età degli studenti e le tematiche da sviluppare in classe.
- La progettazione si avvale anche delle **proposte di attività per classi parallele e/o rivolte ai singoli Consigli di Classe**, programmate per l'Istituto dalla Commissione di EC.
- All'interno del Piano di Lavoro, **i traguardi T1, T2, trasversali ai tre nuclei**, possono essere considerati entrambi perché si intersecano sempre con quelli tematici e costituiscono il filo rosso utile a elaborare percorsi e a effettuare valutazioni realmente trasversali (es.: T1: Abilità A-B-C-D; T2 : Abilità A-B).
- **Le ore di PCTO** dedicate a conoscenze, abilità e competenze civiche (**ad es.: salute e sicurezza sul lavoro**), **possono essere considerate e conteggiate ai fini delle attività di Educazione Civica**.

B. IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Il progetto di EC coinvolge **tutti i docenti del Consiglio di Classe** e riguarda le tematiche oggetto dei traguardi afferenti ai tre nuclei, in un contesto di intervento interdisciplinare.
L'auspicio è che tutti i traguardi siano perseguiti nell'arco del quinquennio, con particolare attenzione a quelli afferenti al **Primo Nucleo** dedicato alla Costituzione.
- Tutti i docenti del Consiglio di Classe concorrono all'insegnamento e alla valutazione dell'Educazione Civica, hanno accesso, compilano e tengono aggiornate le pagine dedicate del Registro Elettronico per le attività che li riguardano. Quando attribuiscono un'attività svolta all'Educazione Civica, **nel firmare sul Registro Elettronico selezionano la materia "Educazione Civica"**: solo in tal modo ne valorizzano le ore ai fini del conteggio complessivo.
- Ogni Consiglio di Classe, nelle apposite sedi, **personalizzerà le schede del Piano di Lavoro di EC**, concordando con il **Coordinatore di EC di classe** il numero di ore dedicate e i contenuti e le attività che ciascun docente indicherà di voler sviluppare, tenendo in considerazione quelli indicati nel Curricolo di EC di Istituto, definito dai Dipartimenti e approvato dal Collegio Docenti.

C. IL RUOLO DEL COORDINATORE DI EC DI CLASSE

- **Il Coordinatore di EC di classe**,
 - **All'inizio dell'anno scolastico e nel rispetto della data che sarà indicata dalla relativa circolare**, **caricherà il Piano di Lavoro di EC "preventivo" della propria classe**, indicante i contenuti che saranno affrontati, le attività che saranno realizzate e le rispettive ore dedicate (almeno 33), **sul Registro Elettronico e nella cartella condivisa in Drive**.
 - **Nel corso dell'anno scolastico**, **nel confronto attivo con i colleghi del Consiglio di Classe**, terrà monitorato e aggiornato il Piano di Lavoro di EC, rispetto ai contenuti e alle ore effettivamente realizzati.
 - **Al termine dell'anno scolastico e nel rispetto della data che sarà indicata dalla relativa circolare**, caricherà nuovamente il **Piano di Lavoro di EC "consuntivo" della propria classe**, indicante i contenuti che sono stati affrontati, le attività che sono state realizzate e le rispettive ore dedicate (almeno 33) **sul Registro Elettronico e nella cartella condivisa in Drive**.

D. IL PIANO DI LAVORO DI EC PER LE CLASSI QUINTE

- I Coordinatori di EC delle classi quinte inseriranno il Piano di Lavoro di EC aggiornato degli effettivi contenuti svolti, delle attività realizzate e del numero di ore dedicate nel relativo Documento del Consiglio di Classe (Documento del 15 maggio).

Allegato C

Testi delle due simulazioni (1[^] e 2[^]prova)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”

Disciplina: SISTEMI E RETI
ESEMPIO DI PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ai quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il proprietario di una catena di supermercati intende aprire dieci nuovi punti vendita.

La sede centrale comprende uffici e due magazzini collegati mediante una rete locale.

Ciascun punto vendita dovrà disporre di un magazzino attiguo per lo stoccaggio delle merci;

l'approvvigionamento verrà effettuato con richieste dirette alla sede centrale.

Gli uffici si occupano dei rapporti con i punti vendita e con i magazzini (verifica delle giacenze, evasione degli ordini, ...). La base di dati deve consentire la memorizzazione delle informazioni relative alle vendite e agli ordini dei prodotti dei vari punti vendita, che devono potersi interfacciare con la sede centrale; allo stesso modo i clienti devono poter visualizzare i cataloghi dei prodotti e i corrispondenti listini per poter eventualmente acquistare via Web.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet, predisponendo il piano di indirizzamento e la configurazione di un generico host;
2. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
3. discuta vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio web mediante una soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (hosting, housing, cloud);
4. proponga una soluzione per l'interfaccia web che consenta la comunicazione con i punti vendita, oppure, a scelta, con i clienti. Proponga anche una possibile configurazione di due servizi di rete necessari per la comunicazione web.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda ai seguenti quesiti.

1. analizzi e progetti uno schema concettuale e il corrispondente schema logico del database soltanto per la vendita al dettaglio via Web, consentendo ai clienti che si collegano al sito del supermercato di effettuare un ordine, scegliendo i prodotti da acquistare e il punto vendita che gestirà l'ordine. Si sviluppino poi le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) elenco dei punti vendita ordinati per numero decrescente di ordini nel 2023
 - b) elenco dei clienti che hanno effettuato ordini con un importo totale maggiore di 500 euro

2. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato progetti le pagine Web necessarie a gestire gli accessi all'area riservata del sito web e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
3. In relazione al tema proposto nella prima parte, il supermercato offre servizi autenticati di consultazione e vendita. Il candidato spieghi il funzionamento dei protocolli HTTPS e TLS e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
4. In tutti i sistemi informatici per avere accesso a una parte o all'intero sistema è necessaria l'autenticazione. Si descrivano i principali protocolli di autenticazione evidenziandone pregi e difetti.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SINTASSI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO**DOMINI ELEMENTARI**

Carattere	CHAR VARCHAR [(<i>Lunghezza</i>)] [CHARACTER SET <i>Nome</i>] ENUM (' <i>Elemento</i> ' { , ' <i>Elemento</i> ' })
Bit	BIT [VARYING] [(<i>Lunghezza</i>)]
Tipi numerici esatti	NUMERIC [(<i>Precisione</i> [, <i>Scala</i>])] DECIMAL [(<i>Precisione</i> [, <i>Scala</i>])] INTEGER SMALLINT
Tipi numerici approssimati	FLOAT [(<i>Precisione</i>)] REAL DOUBLE PRECISION
Data e ora	DATE (YYYY-MM-DD) TIME [(<i>Precisione</i>)] [WITH TIME ZONE] (HH:MI:SS) TIMESTAMP [(<i>Precisione</i>)] [WITH TIME ZONE] (YYYY-MM-DD HH:MI:SS)
Intervalli temporali	INTERVAL <i>UnitàDiTempoPiùPrecisa</i> [(<i>Preci</i>)] [TO <i>UnitàDiTempoMenoPrecisa</i> [(<i>Preci</i>)]]
Oggetti di valori binari	BLOB
Oggetti di caratteri	CLOB

DEFINIZIONE di ELEMENTI dello SCHEMA

Schema	CREATE SCHEMA [<i>NomeSchema</i>] [[AUTHORIZATION] <i>NomeUtenteProprietario</i>]
Tabella	CREATE TABLE <i>NomeTabella</i> (<i>NomeAttributo</i> <i>Dominio</i> [DEFAULT <i>ValoreDiDefault</i>] [<i>Vincoli</i>] [, ...] <i>AltriVincoli</i>)
Dominio	CREATE DOMAIN <i>NomeDominio</i> AS <i>TipoDiDato</i> [DEFAULT <i>ValoreDiDefault</i>] [<i>Vincolo</i>]
Vista	CREATE VIEW <i>NomeVista</i> [(<i>ListaAttributi</i>)] AS <i>SelectSQL</i> [WITH [LOCAL CASCADE] CHECK OPTION]
Indice	CREATE [UNIQUE] INDEX <i>NomeIndice</i> ON <i>NomeTabella</i> (<i>ListaAttributi</i>)
Asserzione	CREATE ASSERTION <i>NomeAsserzione</i> CHECK (<i>Condizione</i>) < IMMEDIATE DEFERRED >
Valore di default	GenericoValore USER NULL
Vincoli intrarelazionali	NOT NULL UNIQUE UNIQUE (<i>Attributo</i> , <i>Attributo</i> [...]) PRIMARY KEY PRIMARY KEY (<i>Attributo</i> , <i>Attributo</i> [...])
Vincolo di integrità referenziale	REFERENCES <i>NomeTabella</i> (<i>Attributo</i>) [ON < DELETE UPDATE > < CASCADE SET NULL SET DEFAULT NO ACTION >]
Vincolo intrarelazionale	CHECK (<i>Condizione</i>)
Trigger	CREATE TRIGGER <i>NomeTrigger</i> [< BEFORE AFTER >] [< INSERT UPDATE DELETE >] ON <i>NomeTabella</i> [FOR EACH ROW] [WHEN (<i>CondizioneSu</i> [NEW OLD]. <i>AttributoDiTabella</i>) // <i>Condizione del trigger</i> . <i>Istruzioni in SQL</i> // <i>Le istruzioni possono usare NEW.AttributoDiTabella e OLD.AttributoDiTabella</i>

MODIFICA di ELEMENTI dello SCHEMA

Modifica di tabella	ALTER TABLE <i>NomeTabella</i> < ALTER COLUMN <i>NomeAttributo</i> < SET DEFAULT <i>ValoreDefault</i> DROP DEFAULT > ADD CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> DROP CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> ADD COLUMN <i>DefinizioneAttributo</i> DROP COLUMN <i>NomeAttributo</i> >
Modifica di dominio	ALTER DOMAIN <i>NomeDominio</i> < SET DEFAULT <i>ValoreDefault</i> DROP DEFAULT ADD CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> DROP CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> >
Cancellazione	DROP < SCHEMA DOMAIN TABLE VIEW ASSERTION INDEX > <i>Nome</i> [RESTRICT CASCADE]

MANIPOLAZIONE DEI DATI

Inserimento	INSERT INTO <i>NomeTabella</i> [(<i>ListaAttributi</i>)] < VALUES (<i>ListaDiValori</i>) <i>SelectSQL</i> >
Cancellazione	DELETE FROM <i>NomeTabella</i> [WHERE <i>Condizione</i>]
Modifica	UPDATE <i>NomeTabella</i> SET <i>Attributo</i> = < <i>Espressione</i> <i>SelectSQL</i> NULL DEFAULT > [, SET <i>Attributo</i> = < <i>Espressione</i> <i>SelectSQL</i> NULL DEFAULT > ...] [WHERE <i>Condizione</i>]

CONCESSIONE E REVOCA DEI PRIVILEGI

Concessione	GRANT <i>PrivilegiInConcessione</i> ON <i>Risorsa</i> TO <i>Utenti</i> [WITH GRANT OPTION]
Revoca	REVOKE <i>PrivilegiInRevoca</i> ON <i>Risorsa</i> FROM <i>Utenti</i> [RESTRICT CASCADE]
Privilegi in concessione	INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT, REFERENCES, USAGE, ALL PRIVILEGES
Privilegi in revoca	INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT, REFERENCES, USAGE, GRANT OPTION, ALL PRIVILEGES

INTERROGAZIONI (forma sintetica)

```
SELECT ListaAttributiOEspressioni
FROM ListaTabelle
[ WHERE CondizioniSemplici ]
[ GROUP BY ListaAttributiRaggruppati ]
[ HAVING CondizioniAggregate ]
[ ORDER BY ListaAttributiDiOrdinamento ]
```

SELECT CONDIZIONALI

```
SELECT espressione
CASE WHEN condizione THEN espressione
      { WHEN valore THEN espressione }
      [ ELSE espressione ]
END
```

GESTIONE TRANSAZIONI

```
SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL < READ UNCOMMITTED | READ COMMITTED | REPEATABLE READ
| SERIALIZABLE >
START TRANSACTION | SET AUTOCOMMIT = < 0 | 1 >
COMMIT | ROLLBACK
```

FUNZIONI

Nome(tipo di dato)	Descrizione
CURRENT_DATE()	Ritorna la data corrente, nel formato DATE (cioè, 'YYYY-MM-DD').
CURRENT_TIME()	Ritorna l'orario corrente, nel formato TIME (cioè, 'HH:MM:SS').
CURRENT_TIMESTAMP, NOW()	Ritorna la data e l'orario correnti, nel formato TIMESTAMP (cioè, 'YYYY-MM-DD HH:MM:SS').
DATE(dT)	Ritorna la data contenuta in dT, dove dT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
DATEDIFF(date1, date2)	Ritorna il numero di giorni trascorsi da date2 a date1
DAYNAME(date)	Ritorna il nome del giorno della settimana di date.
DAYOFMONTH(date), DAY(date)	Ritorna il giorno del mese di date, nel range 1 - 31.
DAYOFWEEK(date)	Ritorna l'indice del giorno della settimana di date (1 = Domenica, ..., 7 = Sabato).
HOURL(time)	Ritorna l'ora di time, nel range [0, 23].
MINUTE(time)	Ritorna i minuti di time, nel range [0, 59].
MONTH(date)	Ritorna il mese di date, nel range [1, 12].
MONTHNAME(date)	Ritorna il nome completo del mese di date.
SECOND(time)	Ritorna i secondi di time, nel range 0 - 59.
TIME(tT)	Ritorna l'orario contenuto in dT, dove tT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
TIMESTAMP(dT)	Ritorna la data e l'orario contenuti in dT, dove dT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
WEEK(date)	Ritorna l'indice della settimana di date.
YEAR(date)	Ritorna l'anno di date.
CHAR_LENGTH(str)	Ritorna la lunghezza della stringa str, misurata in caratteri.
CONCAT(str1, str2, ...)	Ritorna la stringa che risulta dalla concatenazione degli argomenti.
LOWER(str)	Ritorna la stringa str con tutti i caratteri cambiati in minuscolo.
REPLACE(str, from, to)	Ritorna la stringa str con ogni occorrenza della stringa from sostituita dalla stringa to.
STRCMP(s1, s2)	Ritorna 0 se le stringhe sono uguali, -1 se s1 è minore di s2, 1 altrimenti.
SUBSTRING(str, pos)	Ritorna una sottostringa dalla stringa str a partire nella posizione pos.
TRIM(str)	Ritorna una stringa senza spazi iniziali e finali
UPPER(str)	Ritorna la stringa str con tutti i caratteri cambiati in maiuscolo.
CAST(expr AS type)	Ritorna un valore del tipo type specificato a partire da un'espressione expr di qualsiasi tipo.
ABS(x)	Ritorna il valore assoluto di x.
num1 DIV num2	Ritorna il quoziente intero (arrotondato per difetto) della divisione tra num1 e num2.
num1 % num2	Ritorna il resto della divisione tra num1 e num2.
POW(x, y)	Ritorna il valore di x elevato alla potenza di y.
RAND([n])	Ritorna un valore casuale a virgola mobile v nell'intervallo 0 <= v < 1.0, usando l'eventuale valore di n come seme.
ROUND(x, d)	Ritorna il valore di x arrotondato a d cifre frazionarie.
FLOOR(x)	Ritorna il valore più grande intero non maggiore di x.
SQRT(x)	Ritorna la radice quadrata di x.
COALESCE(value, ...)	Ritorna il primo valore non nullo nella lista di argomenti, o null se nessun valore è nullo.
IFNULL(exprNoNull, exprNull)	Ritorna exprNoNull, se exprNoNull non è NULL; altrimenti, ritorna exprNull.

SINTASSI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO**FORM**

```

<form action="..." method="...">
  <label>Casella di testo:
    <input type="text" name="casellaTesto"><br>
</label>
  <label>Casella select/combinata (tendina):
    <select name="casellaSelect">
      <option value="val1">Opzione 1</option>
      <option value="val2">Opzione 2</option>
    </select><br>
</label>
  <input type="submit" value="Invia">
  <input type="reset" value="Resetta">
</form>

```

Procedurale	Ad oggetti
mysqli_connect(\$hostname, \$username, \$password, \$nomeDatabase)	new mysqli(\$hostname, \$username, \$password, \$nomeDatabase)
mysqli_query(\$conn, \$sql)	query(\$sql)
mysqli_fetch_assoc()	fetch_assoc()
mysqli_close(\$conn)	close ()
mysqli_num_rows()	num_rows
mysqli_affected_rows()	affected_rows
mysqli_connect_errno	connect_errno
mysqli_stmt_prepare()	prepare()
mysqli_stmt_execute()	execute()
mysqli_stmt_bind_param()	bind_param()
isset (\$variabile);	
setcookie (\$nomeCookie, \$valore) \$_COOKIE[]	
session_start() session_destroy() \$_SESSION[]	
<?php print(\$_SERVER['PHP_SELF']);?>	
htmlspecialchars() real_escape_string() is_string()/is_int()/strlen()	

Allegato D

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Gestione della biglietteria di un museo
Prodotti	Documentazione di pianificazione del progetto. Documentazione di progettazione della base di dati. Implementazione della base di dati. Web Application documentata tramite storyboard
Competenze mirate comuni/cittadinanza/professionali	Comunicare nella madrelingua. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Abilità	Conoscenze
Usare correttamente le strutture della lingua italiana nella stesura di relazioni tecniche.	Lessico specifico delle discipline.
Interagire nel lavoro di gruppo <ul style="list-style-type: none"> - contribuendo alla realizzazione del compito collettivo, - assumendosi responsabilità, - lavorando con autonomia. 	
Interagire nel lavoro di gruppo <ul style="list-style-type: none"> - rispettando i diversi punti di vista, - gestendo i momenti conflittuali. 	
Utilizzare gli strumenti di project management per pianificare lo sviluppo di un progetto in ambito informatico.	ISO 21500:2012 <i>Guidance on project management</i> . Deliverable, milestone, Work Breakdown Structure. Pianificazione temporale delle fasi di un progetto. Analisi dei rischi. Business Model Canvas
Sviluppare un'applicazione web-based che integra una base di dati. Realizzare (parte di) un sito Web.	Modello concettuale entità-relazione. Modello logico relazionale. Linguaggio SQL. Programmazione lato server. PHP. Interazione tra Web client e Web server.
Documentare secondo gli standard appresi: <ul style="list-style-type: none"> - la pianificazione del progetto, - la progettazione della base di dati, - la progettazione del sito 	Software per la documentazione.
Utenti destinatari	Classe V istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica.
Prerequisiti	Contenuti disciplinari delle discipline coinvolte
Fase di applicazione	Secondo periodo dell'anno scolastico (marzo-maggio)
Tempi	8 settimane circa
Metodologia	Attività in laboratorio. Lavoro di gruppo.
Risorse umane interne	Docenti di teoria e laboratorio di GPOI, Informatica, TPSIT, Sistemi e Reti.
Strumenti	Laboratorio di Informatica. MySQL. Gantt Project.

Valutazione

La valutazione del processo varrà come valutazione formativa.

La valutazione dei prodotti darà luogo a valutazioni sommative nelle discipline coinvolte.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA

Gestione della biglietteria di un museo

Cosa si chiede di fare

Lavorando in gruppo con i tuoi compagni, pianificherai e realizzerai un progetto ipoteticamente commissionato da un museo che abbia deciso di realizzare un sistema informatico per la gestione della biglietteria online.

La biglietteria online consentirà di acquistare i biglietti sia per la visita del museo (biglietto base) sia per le singole esposizioni tematiche (biglietto evento). La visita e le esposizioni sono caratterizzate da un codice identificativo, da un titolo, dalla tariffa ordinaria, dalle date di inizio e di fine (queste ultime non valorizzate nel caso della visita).

Particolari categorie di visitatori hanno diritto ad una riduzione sulle tariffe ordinarie. Per ogni categoria è registrato il codice, la descrizione, il tipo di documento da esibire per avere diritto alla agevolazione e la percentuale di sconto.

Al biglietto può essere associato l'acquisto di servizi o prodotti accessori (ad es.: audioguida, accompagnatore specializzato, catalogo, ecc.) dei quali viene memorizzato il codice, la descrizione e il prezzo unitario.

I biglietti acquistati dai clienti non sono nominativi. Essi hanno un codice identificativo e una data di validità.

In che modo (singoli, gruppi..)

A gruppi di quattro-cinque studenti.

Perché il lavoro di squadra sia efficace è necessario che tutti i membri del gruppo rispettino alcune regole di comportamento. Le più importanti sono:

- partecipare al lavoro;
- essere disponibili ad aiutare gli altri;
- esprimere a turno le proprie idee e motivare le proprie posizioni;
- ascoltare e riflettere quando un membro del gruppo parla;
- rispettare i punti di vista di ciascuno;
- saper prendere decisioni;
- se nel gruppo c'è disaccordo su come procedere, discutere assieme ed arrivare ad una decisione il più possibile condivisa.

Ai membri del gruppo devono essere assegnati i seguenti ruoli :

Gestore del progetto

Analizza i dati (consegna, tempi, risorse), verifica e monitora le attività rispetto alle consegne iniziali, controlla il rispetto dei tempi, cura la stesura del prodotto finale

Moderatore

Regola i turni di parola, controlla i toni di voce e i rumori, favorisce un clima di partecipazione e coinvolgimento.

Osservatore

Osserva come lavora il proprio gruppo, verifica il rispetto dei ruoli, registra il comportamento del gruppo rispetto alle regole

Addetto alle pubbliche relazioni

Gestisce e regola i contatti con gli altri gruppi e con l'insegnante, partecipa ad eventuali riunioni dei gruppi per ridefinire o precisare le consegne e risolvere problemi comuni emersi.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Gestione della biglietteria di un museo

Coordinatore: Docente di laboratorio di GPOI, Informatica, TPSIT, Sistemi e Reti

Collaboratori: Docenti di teoria di GPOI, Informatica, TPSIT, Sistemi e Reti

FASI

Fase	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Esposizione del progetto. Costituzione gruppi e assegnazione del lavoro	Attività in aula.	La condivisione del progetto e degli obiettivi. Individuazione del compito/ prodotto. Condivisione dei criteri per la formazione dei gruppi e dell'assegnazione dei ruoli Consapevolezza dell'importanza del lavoro di gruppo	2 ora	Feedback. Interesse dimostrato.
2	Pianificazione del progetto	Lavoro di gruppo	Realizzazione	16 ore (circa)	Valutazione del prodotto
3	Progettazione e implementazione software	Lavoro di gruppo - sottogruppo	Realizzazione	30 ore (circa)	Valutazione del prodotto
4	Follow-up	Esposizione delle modalità di organizzazione e del lavoro e delle difficoltà incontrate	Riflessione sul lavoro svolto	1 ora	Feedback. Interesse dimostrato.

UNITA' DI APPRENDIMENTO**GRIGLIE DI VALUTAZIONE****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO****DISCIPLINA:** _____**GRUPPO:** _____

EFFICACIA DELLA SOLUZIONE PROPOSTA	La soluzione proposta è aderente alla traccia, completa e coerente.	3
	La soluzione proposta è aderente alla traccia e sufficientemente completa e coerente.	2
	La soluzione proposta è abbastanza aderente alla traccia, ma è incompleta e/o incoerente.	1
	La soluzione proposta non è aderente alla traccia.	0
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	La soluzione proposta evidenzia una buona conoscenza dei contenuti.	4
	La soluzione proposta contiene alcuni errori e/o imprecisioni.	3
	La soluzione proposta contiene alcuni errori gravi.	2
	La soluzione proposta contiene molti errori gravi.	1
ABILITÀ E COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	La soluzione proposta evidenzia solide competenze tecnico-professionali e capacità di rielaborazione personale.	5
	La soluzione proposta evidenzia buone competenze tecnico-professionali.	4
	La soluzione proposta evidenzia competenze sufficienti a risolvere i problemi più comuni.	3
	La soluzione proposta evidenzia difficoltà nell'impostare la soluzione di problemi.	2
	La soluzione proposta evidenzia l'incapacità di risolvere in modo completo i problemi più comuni.	1
	La soluzione proposta evidenzia la totale incapacità di risolvere i problemi più comuni.	0
ABILITÀ E COMPETENZE ESPOSITIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	La soluzione proposta è esposta in modo efficace e usa il linguaggio tecnico in modo appropriato.	3
	La soluzione proposta usa il linguaggio tecnico in modo talora inappropriato ma il testo è sostanzialmente corretto.	2
	La soluzione proposta presenta errori sintattici e/o ortografici e/o usa il linguaggio tecnico in modo non appropriato.	1
	La soluzione proposta presenta un testo praticamente incomprensibile.	0

PUNTEGGIO: _____

VOTO: _____

GRIGLIA DIVALUTAZIONE DEL PROCESSO

ALLIEVO/A: _____

Cooperazione	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	2
	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	1
	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	0
Autonomia e responsabilità	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. E di supporto agli altri	2
	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	1
	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	0
Capacità di superare le difficoltà	L'allievo è in grado di affrontare le difficoltà utilizzando gli strumenti a sua disposizione, compresa la richiesta di aiuto e di intervento attivo	2
	Nei confronti delle difficoltà l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	1
	Nei confronti delle difficoltà l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	0

PUNTEGGIO: _____